



METODOLOGIA E LINEE GUIDA SUL RILEVAMENTO DELLE CAPACITÀ DEGLI STUDENTI PER LA REALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA INCLUSIVA

Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione (comunicazione) e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute

COORDINATORE:
BEATRIZ F. NÚÑEZ ANGULO



Jt.

EURO DDIP

EUROPEAN DIVERSITY DESIGN FOR INCLUSIVE EDUCATION

<https://euroddip-e.eu/>

<https://euroddip-e-toolkit.eu/>



UNIVERSIDAD
DE BURGOS

INDICE

INTRODUZIONE	5	AMBITO MOTORIO	38
AMBITO COGNITIVO	10	Spostamenti/Mobilità	40
Attenzione	14	Abilità grosso-motoria: arti inferiori	41
Percezione	15	Abilità grosso-motoria: arti superiori	42
Memoria	16	Abilità grosso-motoria: altre	43
Memoria visiva	17	Motricità fine	44
Memoria uditiva	18	Coordinazione manipolativa	45
Orientamento spaziale	19	AMBITO	
AMBITO DEL LINGUAGGIO		SOCIO-AFFETTIVO	46
E DELLA COMUNICAZIONE	20	Assertività	47
Ascolto attivo	21	Interazione con il contesto	48
Comprendere le istruzioni	22	Autocontrollo	49
Parlare	23	Capacità di adattamento	50
Linguaggio espressivo	24	Apatia e tristezza	51
Comprensione del linguaggio	25	Isolamento	52
Competenze di lettura	26	Empatia	53
Velocità di lettura	27	Irritabilità e cambiamenti dell'umore	54
Comprensione del testo	28	AMBITO DELLA SALUTE	
Scrittura	29	E DEL BENESSERE	55
Competenze matematiche	30	Salute fisica	56
AMBITO SENSORIALE	31	Salute mentale	57
Vista	32	Resistenza	58
Udito	33	Stanchezza	59
Ambiente termico	34		
Ambiente sonoro	35		
Condizioni di illuminazione	36		
Igiene ambientale	37		

AMBITO DELL' AUTONOMIA PERSONALE 60

Ausili tecnici	61
Processo decisionale	62
Ritmo di lavoro	63
Apprendimento di nuovo compiti	64
Risoluzione dei problemi	65
Organizzazione	66
Interesse	67

METODOLOGIA 68

GUIDA 75

CONCLUSIONI 80

ALLEGATO 83

Attenzione	84
Percezione	85
Memoria visiva	86
Memoria uditiva	87
Orientamento spaziale	88
Linguaggio espressivo e ricettivo	89
Comprensione del linguaggio e delle istruzioni	90
Velocità di lettura	91
Conoscenza della lettura e comprensione del testo	92
Scrittura	93
Competenze matematiche	94
Vista	95
Udito	96
Ambiente termico	97

Ambiente sonoro	98
Condizioni di illuminazione	99
Igiene ambientale	100
Spostamenti/Mobilità	101
Abilità grosso-motoria: arti inferiori	102
Abilità grosso-motoria: arti superiori	103
Abilità grosso-motoria: altre	104
Motricità fine e coordinazione manipolativa	105
Assertività	106
Relazioni con il contesto Apatia, tristezza e isolamento	107
Capacità di adattamento e autocontrollo	108
Empatia	109
Irritabilità e cambi d'umore	110
Salute fisica	111
Salute mentale	112
Resistenza e stanchezza	113
Aiuto tecnico	114
Processo decisionale	115
Ritmo di lavoro	116
Apprendimento di compito e risoluzione dei problemi	117
Organizzazione	118
Interesse	119

Referenze 121

Partners 122

Questo documento è il risultato del lavoro di diversi professionisti coinvolti in EURODDIP-e, un progetto cofinanziato dal programma europeo Erasmus +, il cui scopo è di contribuire all'inclusione educativa dei bambini con disabilità, attraverso l'utilizzo di strumenti innovativi da parte dei professionisti dell'istruzione che lavorano con studenti che hanno capacità intellettive nella norma ma una disabilità fisica dell'arto superiore. Gli strumenti utilizzati permettono di rilevare e valutare le capacità degli studenti al fine di personalizzare i dispositivi educativi attraverso le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC).

Gli obiettivi del progetto EURODDIP-e sono:

- identificare e valutare le esigenze dei professionisti dell'educazione e degli studenti in base ai loro stili di apprendimento;
- sviluppare una metodologia per valutare le capacità degli studenti con disabilità e personalizzare i dispositivi educativi;
- proporre linee d'azione contestualizzate e personalizzate per gli studenti coinvolti;
- promuovere lo scambio di esperienze tra le diverse istituzioni;
- sviluppare abilità e competenze pertinenti, supportando i professionisti dell'istruzione nell'obiettivo di acquisire nuove abilità e competenze chiave per adattare i dispositivi educativi alle esigenze degli studenti;
- contribuire alla formazione dei professionisti dell'educazione degli insegnanti attraverso un aggiornamento costante che ha come obiettivo l'adattamento alle esigenze specifiche degli studenti;
- promuovere la formazione dei professionisti che lavorano per implementare una scuola inclusiva, in particolare in presenza di studenti con disabilità;
- rafforzare le capacità dei professionisti di adattare i dispositivi educativi alle caratteristiche individuali degli studenti, attraverso una metodologia dedicata e con strumenti semplici e accessibili;
- creare "insegnanti di qualità" dotandoli delle competenze necessarie a integrare le conoscenze e le abilità nel gestire la complessità e adattarsi alle esigenze dei singoli studenti;
- fornire ai professionisti dell'educazione le conoscenze, gli strumenti e i dispositivi necessari per valutare le esigenze individuali degli studenti con difficoltà nell'uso degli arti superiori allo scopo di personalizzare le risorse legate all'utilizzo delle TIC (interfaccia, software, pulsanti, ecc.);
- aumentare la qualità dell'inclusione negli ambienti educativi, promuovere la parità di accesso e di opportunità per tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro capacità.

La metodologia presentata nel documento fornisce la possibilità di rilevare le capacità degli studenti, focalizzandosi sulle competenze educative necessarie per l'esecuzione funzionale delle attività accademiche

A tal fine, sono state redatte la metodologia e le linee guida per l'individuazione delle capacità degli studenti allo scopo di favorirne l'inclusione nell'ambiente scolastico; la stesura dei documenti è stata effettuata facendo riferimento ai protocolli e alle guide elaborate per facilitare l'inserimento in ambito lavorativo degli studenti con disabilità.

È di grande importanza creare un legame tra la scuola e il mondo del lavoro, tale legame costituisce il supporto principale all'inserimento delle persone con disabilità nella società

Nelle singole scuole, troppo spesso, vengono raccolte informazioni sulla persona, focalizzandosi sugli aspetti della disabilità intesi come ciò che non è in grado di fare. Può succedere che i professionisti predisposti a effettuare test lavorino in maniera disgiunta, in quanto indipendenti l'uno dall'altro, il che non consente una comunicazione fluida o una coerenza valutativa tra i diversi professionisti che gestiscono le informazioni della persona con bisogni speciali. È necessario quindi, progettare una metodologia che consenta il corretto allineamento tra bisogni/compito/attività/ situazione di apprendimento, al fine di migliorare l'autonomia personale dello studente, ma anche il lavoro di squadra e favorire l'applicazione di criteri comuni tra i professionisti dell'educazione.



L'intento del progetto, da cui poi scaturisce una nuova linea metodologica, è facilitare l'osservazione, la raccolta dei dati e le successive analisi creando un continuum di sequenze non ripetitive nelle diverse fasi di crescita dello studente con disabilità, creando un processo individualizzato ma graduale e unico a supporto di un intervento personalizzato che coinvolga i professionisti dell'educazione verso il raggiungimento di obiettivi condivisi.

Proponiamo un metodo flessibile e aperto che tiene conto delle caratteristiche individuali e dei cambiamenti che si verificano nelle diverse situazioni di apprendimento, facendo riferimento ai bisogni e alle esigenze legate allo sviluppo di ogni persona.

Gli obiettivi di questo documento sono:

- fornire una metodologia per rilevare le capacità di ogni persona nel processo di insegnamento-apprendimento;
- favorire un linguaggio comune, facilitando un metodo di azione unificato e la comunicazione tra gli operatori;
- rafforzare il lavoro di squadra, poiché tutte le persone interessate dovrebbero essere in grado di inserire o estrarre informazioni.

Il metodo fornisce **due tipi di profili**, che valutano rispettivamente:

Il profilo della persona: le abilità

Il profilo dell'attività: le richieste del compito / attività / situazione di apprendimento.



Degli obiettivi prefissati è bene specificare:

- criteri oggettivi per la **valutazione delle abilità** negli studenti con disabilità motorie in riferimento all'apprendimento scolastico, per tale motivo è necessario aver sviluppato fattori / variabili riferite allo studente/ persona, classificandoli secondo i livelli che devono essere chiaramente differenziati e graduali;
- criteri oggettivi per **l'analisi delle richieste di compiti/attività/ situazioni di apprendimento** nei luoghi dove si apprende, per questo è necessario aver specificato e spiegato le caratteristiche del compito che lo studente deve svolgere, tenendo conto dell'ordine e grado di scuola.
- strumenti (protocolli) che consentono la raccolta e la registrazione di informazioni nelle diverse fasi del processo di supporto all'inclusione scolastica (selezione, integrazione e monitoraggio);
- test di idoneità di base che facilitano la valutazione di studenti con disabilità.



I protocolli sviluppati sono costituiti da un insieme di strumenti che consentono di valutare e, quindi, rilevare le capacità degli studenti, nonché i fattori necessari per la realizzazione di un compito.

È necessario operare una distinzione tra i fattori dello studente, ovvero le capacità della persona e i requisiti della situazione compito / attività / apprendimento.

I fattori e le variabili che verranno valutati per il rilevamento della capacità, sono stati raggruppati nelle seguenti **7 aree**:

- A. Cognitiva
- B. Comunicazione e linguaggio
- C. Sensoriale
- D. Motoria
- E. Affettivo – sociale
- F. Salute e benessere
- G. Autonomia personale.

Descriveremo le variabili e i criteri di classificazione per ciascun ambito indagato. Ogni variabile, inoltre, prevede **tre elementi**:

- denominazione della variabile;
- definizione della variabile;
- scala Likert a 5 punti.

Una volta che ogni variabile è stata descritta, all'interno delle sette aree, vengono definiti i diversi livelli di capacità su una scala Likert a 5 punti che va da 1= molto basso a 5= molto alto.

1. molto basso
2. basso
3. livello medio
4. alto
5. molto alto

AMBITO COGNITIVO

A.- AMBITO COGNITIVO

Distinguiamo due livelli: globale e specifico

LIVELLO COGNITIVO GLOBALE (DSM 5 APA)

Le caratteristiche essenziali della disabilità intellettiva (disturbo dello sviluppo intellettivo) sono i deficit nel funzionamento intellettivo (Criterio A) e la compromissione del funzionamento adattivo quotidiano, rispetto ai coetanei di pari età, genere e provenienza socioculturale (Criterio B). L'esordio avviene durante il periodo di sviluppo (criterio C). La diagnosi di disabilità intellettiva si basa sia sulla valutazione clinica sia su test standardizzati delle funzioni intellettive e adattative. I vari livelli di gravità sono definiti sulla base del funzionamento adattivo e sui punteggi del QI, poiché è il funzionamento adattivo che determina il livello di supporto richiesto. Inoltre, i valori del QI risultano meno validi all'estremo inferiore della distribuzione del QI.

LIVELLO DI GRAVITÀ LIEVE

Ambito concettuale:

nei bambini in età prescolare possono non esserci anomalie concettuali evidenti. Nei bambini in età scolare e negli adulti, sono presenti difficoltà nell'apprendimento di abilità scolastiche quali lettura, scrittura, aritmetica, concetto del tempo o del denaro; che rendono necessaria qualche forma di supporto in una o più aree di apprendimento per poter soddisfare le aspettative correlate all'età.

Ambito sociale:

rispetto ai coetanei con sviluppo regolare, l'individuo è immaturo nelle interazioni sociali. Ad esempio, vi possono essere difficoltà nel percepire accuratamente gli stimoli sociali provenienti dai coetanei. La comunicazione, la conversazione e il linguaggio sono più concreti o immaturi rispetto a quanto atteso in base all'età. Vi possono essere difficoltà nel controllare emozioni e comportamento in modo adeguati all'età; queste difficoltà vengono notate dai coetanei nelle situazioni sociali.

Ambito pratico:

l'individuo può funzionare in maniera adeguata all'età per quanto concerne la cura personale. Gli individui possono avere maggiormente bisogno di supporto nelle attività complesse della vita quotidiana rispetto ai coetanei. Nell'età adulta un impegno competitivo è spesso osservato in quei lavori che non enfatizzano abilità concettuali. Tipicamente il supporto è necessario per riuscire a formare una famiglia.



LIVELLO DI GRAVITÀ MODERATO

Ambito concettuale:

dello sviluppo, le abilità concettuali dell'individuo restano marcatamente inferiori a quelle dei coetanei. Per gli adulti, lo sviluppo delle abilità scolastiche è tipicamente fermo a un livello elementare ed è necessario il supporto per l'uso completo delle abilità scolastiche nel mondo del lavoro e nella vita quotidiana.

Ambito sociale:

l'individuo mostra marcate differenze rispetto ai coetanei nel comportamento sociale e comunicativo durante lo sviluppo. La capacità di relazione è evidente nei legami stretti con i membri della famiglia e con gli amici, e l'individuo può sviluppare amicizie solide nel corso della vita e a volte relazioni amorose in età adulta. Tuttavia gli adulti possono non percepire o non interpretare in modo corretto gli stimoli sociali. La capacità di giudizio sociale e di prendere decisioni è limitata, e il personale di supporto deve assistere la persona nelle decisioni della vita. È necessario un sostegno sociale e comunicativo significativo per avere successo nel campo lavorativo.

Ambito pratico:

l'individuo può prendersi cura dei propri bisogni personali, compresi il mangiare, il vestirsi, l'evacuazione e l'igiene allo stesso livello di un adulto, sebbene siano richiesti un ampio periodo di insegnamento e molto tempo affinché l'individuo diventi indipendente nella gestione di tali bisogni, e può esserci bisogno di sollecitazioni. L'indipendenza lavorativa può essere raggiunta in lavori che richiedono limitate abilità concettuali e comunicative, ma è necessario un notevole sostegno. Il comportamento disadattivo è presente in una minoranza significativa di individui e causa problemi sociali.

LIVELLO DI GRAVITÀ GRAVE

Ambito concettuale:

l'individuo in genere comprende poco il linguaggio scritto o i concetti che comportano numeri, quantità, tempo e denaro. Il personale di supporto fornisce un sostegno esteso nella risoluzione dei problemi durante tutta la vita.

Ambito sociale:

il linguaggio parlato è abbastanza limitato per quanto riguarda il vocabolario e la grammatica. L'eloquio e la comunicazione sono incentrati sul "qui e ora" degli eventi quotidiani. Le relazioni con i membri della famiglia e con altri familiari sono fonte di piacere e aiuto.

Ambito pratico:

l'individuo richiede sostegno in tutte le attività della vita quotidiana, compresi i pasti, il vestirsi, il lavarsi e l'evacuazione. L'individuo ha bisogno di supervisione in ogni momento. L'acquisizione di abilità in tutti i settori richiede assistenza e il supporto continuativi. Il comportamento disadattivo, incluso l'autolesionismo, è presente in una minoranza significativa.

LIVELLO DI GRAVITÀ ESTREMO

Ambito concettuale:

le abilità concettuali generalmente si riferiscono al mondo fisico piuttosto che ai processi simbolici. Concomitanti compromissioni motorie e sensoriali possono impedire l'uso funzionale degli oggetti.

Ambito sociale:

comprensione limitata della comunicazione simbolica nell'eloquioo nella gestualità. Esprime i propri desideri ed emozioni in gran parte attraverso la comunicazione non verbale, non simbolica. Concomitanti compromissioni possono impedire molte attività sociali.

Ambito pratico:

l'individuo è dipendente dagli altri in ogni aspetto della cura fisica, della salute e della sicurezza quotidiana. Le azioni semplici con alcuni oggetti possono rappresentare la base per la partecipazione ad alcune attività professionali in presenza di alti livelli di sostegno continuativo continuo. Compromissioni fisiche e sensoriali concomitanti rappresentano ostacoli frequenti alla partecipazione. Il comportamento disadattivo è presente in una minoranza significativa di individui.

LIVELLO COGNITIVO SPECIFICO DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI: ATTENZIONE, PERCEZIONE E MEMORIA.

ATTENZIONE/ ATTENZIONE SOSTENUTA

Capacità di selezionare gli stimoli e di rispondere a tali stimoli per tutto il tempo necessario all'esecuzione di un compito in modo costante, volontario ed efficace, ovvero mantenere la concentrazione su qualcosa. È la capacità della persona di raggiungere il livello di attenzione richiesto dal compito.

1. Attenzione molto dispersa, ha difficoltà a focalizzare l'attenzione su un determinato compito anche per poco tempo.
2. Attenzione dispersa, mantiene l'attenzione su un determinato compito per un breve periodo.
3. In generale, rimane attento, anche se a volte si distrae e deve indirizzare nuovamente l'attenzione sul compito.
4. Buon livello di attenzione, ci sono episodi in cui si distrae ma è in grado di accorgersi di un calo di attenzione senza l'intervento dell'insegnante e questo calo non interferisce sulla sua prestazione .
5. Grande capacità di attenzione, è in grado di focalizzare e mantenere l'attenzione su un determinato compito per un tempo prolungato. È molto raro che si distrae.

PERCEZIONE / DISCRIMINAZIONE PERCETTIVA/ DISSIMILARITÀ E SIMILARITÀ

Attraverso i sensi il soggetto organizza le sue sensazioni e diventa consapevole della realtà. Capacità dell'individuo di discriminare gli stimoli per colore, forma e dimensione.

1. Non percepisce alcuna somiglianza o differenza nel suo normale materiale di lavoro, né discrimina gli oggetti per colore, dimensione o forma.
2. Riconosce somiglianze e le differenze, tra oggetti, materiali e strumenti, quando sono chiari. Raggruppa gli elementi per colore. Tuttavia, necessita di supporto e maggior tempo.
3. È in grado di riconoscere le somiglianze e le differenze tra oggetti e materiali, quando questi sono circoscritti. Discrimina gli oggetti per colore, forma e dimensione. Ha bisogno di un primo aiuto e di tempo per percepirli.
4. Percepisce differenze tra parti, opere e persino in immagini molto simili. Raggruppa gli oggetti per colore, dimensione e forma. Lo fa senza aiuto e in un tempo molto ragionevole.
5. È in grado di riconoscere le somiglianze e le differenze e discriminare colore, dimensione e forma, senza alcun problema e in un breve lasso di tempo, anche se la differenza tra i veri oggetti è minima.

MEMORIA

È la capacità di immagazzinare, conservare ed evocare informazioni.

1. Presenta notevoli difficoltà di memoria, che interferiscono con lo sviluppo delle sue attività.
2. Presenta difficoltà di memoria, che interferiscono con lo sviluppo delle sue attività.
3. Presenta alcune difficoltà di memoria, che in alcune occasioni interferiscono con lo sviluppo delle sue attività.
4. Di solito non presenta difficoltà di memoria e, se presente, questa non ostacola in nessun caso il normale sviluppo delle sue attività.
5. Presenta una buona memoria.

MEMORIA VISIVA

La capacità dell'individuo di mantenere ed elaborare stimoli visivi.

1. Ottiene punteggi molto bassi in prove standardizzate. È in grado di memorizzare nel suo campo visivo 2 o 3 oggetti. A volte, ricorda un numero molto limitato di oggetti.
2. Ottiene punteggi bassi in prove standardizzate. È in grado di memorizzare tre oggetti tra vari stimoli presentati. Ricorda alcuni oggetti, strumenti molto comuni anche se impiega molto tempo per memorizzare.
3. Ottiene punteggi medi in prove standardizzate. È in grado di memorizzare quattro oggetti tra vari stimoli presentati. Ricorda gli oggetti presenti nell'ambiente anche se ha bisogno di un po' di tempo per memorizzare.
4. Ottiene punteggi al di sopra della media in prove standardizzate. È in grado di memorizzare la maggior parte degli stimoli presenti nel suo campo visivo anche quando gli strumenti, gli oggetti, ecc., sono posizionati su un campo visivo molto ampio. È in grado di ricordare 5/6 oggetti e impiega un tempo ragionevole per memorizzarli.
5. Ottiene punteggi molto al di sopra della media in prove standardizzate. In brevi periodi di tempo riesce a memorizzare tutto ciò che viene presentato nel suo campo visivo. È in grado di ricordare 6/8 oggetti.

MEMORIA Uditiva

La capacità dell'individuo di ricordare gli stimoli uditivi ascoltati.

1. Ottiene punteggi molto bassi in prove standardizzate. È in grado di memorizzare 2 o 3 suoni uditivi. A volte, ne ricorda un numero molto limitato.
2. Ottiene punteggi bassi in prove standardizzate. È in grado di memorizzare tre suoni tra diversi stimoli ascoltati. Ricorda alcuni suoni molto comuni e impiega molto tempo per farlo.
3. Ottiene punteggi medi in prove standardizzate. È in grado di ricordare quattro suoni tra diversi stimoli ascoltati. Ricorda i suoni presentanti nell'ambiente, anche se impiega del tempo per memorizzarli.
4. Ottiene punteggi al di sopra della media in prove standardizzate. È in grado di ricordare 5/6 suoni e impiega un tempo ragionevole per memorizzarli.
5. Ottiene punteggi molto al di sopra della media in prove standardizzate. È in grado di memorizzare tutti i suoni che gli vengono presentati. Ricorda 6/8 suoni.

ORIENTAMENTO SPAZIALE

La capacità dell'individuo di posizionarsi nello spazio in relazione agli oggetti. È la capacità della persona di muoversi nello spazio e di individuare in esso la posizione degli oggetti, nei nostri confronti, ma non solo.

1. Non padroneggia i concetti spaziali di base. Gravi problemi ad orientarsi nello spazio. Non ha acquisito la maggior parte delle nozioni spaziali: su/giù, davanti/ dietro. Grave disorientamento spaziale. Ha difficoltà a gestire i concetti spaziali di base.
2. Si orienta nello spazio con abbastanza difficoltà. Impiega tempo per posizionare gli oggetti ove richiesto. Conosce alcuni concetti: dentro e fuori, sopra e sotto.
3. Padroneggia perfettamente i concetti spaziali in relazione a se stesso, ma non in relazione a un interlocutore. Ha acquisito le nozioni spaziali di base. È ben orientato nello spazio, ma impiega del del tempo per integrare i suoi movimenti. Conosce la sua sinistra e la sua destra.
4. Il suo orientamento nello spazio è automatico. Comprende tutte le nozioni spaziali. Conosce la sinistra e la destra di se stesso, degli oggetti e delle persone.
5. È perfettamente orientato rispetto allo spazio. L'integrazione di tutti i tuoi movimenti è perfetta.

The background features a large, flowing purple shape that dominates the right and bottom portions of the frame. On the left, there are curved shapes in yellow and red, partially overlapping the purple area. The overall composition is modern and graphic.

AMBITO DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE

B.- AMBITO DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE

Distingueremo tra: Discorso, Linguaggio e abilità scolastiche

ASCOLTO ATTIVO

Capacità degli studenti di ascoltare i loro interlocutori, partecipare attivamente alla conversazione e dimostrare di ascoltare. I comportamenti caratteristici dell'ascolto attivo sono: osservare e ascoltare l'interlocutore; mantenere il contatto visivo; annuire frequentemente e senza interrompere; porre domande e commenti correlati al contenuto della conversazione.

1. Mostra, per tutta la durata della conversazione, comportamenti che ostacolano l'ascolto attivo come l'interruzione, cambiare tema della discussione, smettere di annuire, distogliere lo sguardo ecc.
2. Mostra vari comportamenti che ostacolano l'ascolto attivo durante la maggior parte della conversazione.
3. Può mostrare alcuni comportamenti che ostacolano l'ascolto attivo durante l'intera conversazione o durante alcune fasi della conversazione.
4. Ascolta attivamente la maggior parte della conversazione, sebbene possa mostrare, saltuariamente, alcuni comportamenti che ostacolano l'ascolto.
5. Ascolta attivamente durante la conversazione.



COMPRENDERE LE ISTRUZIONI

la capacità dell'individuo di comprendere ed eseguire semplici istruzioni

1. Non comprende le specifiche istruzioni fornite da un compito.
2. Comprende ed esegue una o due istruzioni specifiche di un compito con frasi semplici () / frasi composte ().
3. Comprende ed esegue tre o quattro istruzioni specifiche di un compito , con frasi semplici () / frasi composte ().
4. Comprende tutte le istruzioni previste dal compito, ma richiede chiarimenti o ripetizioni delle istruzioni più di due volte ed/o è lento nell'esecuzione. Con frasi semplici () / frasi composte ().
5. Comprende tutte le istruzioni di un compito, richiedendo chiarimenti o ripetizioni delle istruzioni in un massimo di due occasioni ed esegue il compito senza indugio. Con frasi semplici () / frasi composte ().

PARLARE

Si riferisce alla capacità di esprimersi oralmente.

1. Non è in grado di esprimersi attraverso un linguaggio comprensibile. Incapacità totale di produrre suoni e/o parole articolate.
2. Presenta notevoli difficoltà nell'articolare il linguaggio. Nella maggior parte dei casi è necessario ripetere il messaggio per poter essere compreso, almeno in parte. L'articolazione delle parole è carente. Problemi nel comprendere quello che dice.
3. Presenta difficoltà nella pronuncia che rendono difficile la comprensione del messaggio. A volte è necessario chiedere che venga espresso nuovamente. È in grado di articolare parole. È comprensibile, anche se la pronuncia non è corretta.
4. Presenta difficoltà nella pronuncia che non influiscono affatto sulla comprensione del messaggio. Il discorso è compreso senza sforzo. Potrebbero esserci piccole difficoltà nella pronuncia o nell'articolazione.
5. Non presenta alcun tipo di difficoltà nel linguaggio. Articola e pronuncia chiaramente.

LINGUAGGIO

Il linguaggio è l'insieme di simboli e regole arbitrari che si combinano per rappresentare idee sul mondo a fini comunicativi. Distinguiamo tra espressione e comprensione del linguaggio.

LINGUAGGIO ESPRESSIVO

Capacità della persona di esprimere correttamente istruzioni, opinioni, domande, ... attraverso il linguaggio orale e / o i gesti.

1. Gamma limitata di espressioni: sì, no, parole e/o gesti comuni come il suo nome, casa, pane, acqua ...
2. Grave difficoltà ad esprimersi.
3. Repertorio espressivo di base: frasi semplici o comprensibili attraverso i gesti.
4. Ha a disposizione una gamma espressiva più estesa. È in grado di portare avanti una semplice conversazione. Il thread di una conversazione continua senza interruzioni, anche se deve essere guidato.
5. Si esprime correttamente attraverso il linguaggio orale e/o attraverso il linguaggio dei segni e dei gesti. Livello espressivo molto buono.

COMPRENSIONE DEL LINGUAGGIO

Capacità della persona di comprendere correttamente istruzioni, opinioni, domande ... attraverso il linguaggio orale e/o i gesti.

1. Grande difficoltà nel comprendere semplici istruzioni.
2. Comprende parole e frasi molto semplici: verbo + sostantivo.
3. Comprende due frasi concatenate.
4. Comprende frasi complessi non concatenate costituite da 2 o 3 verbi.
5. Comprende informazioni molto complesse.

COMPETENZE DI LETTURA

1. Non legge.
2. Legge sillabando (è in grado di riconoscere le lettere).
3. Legge, ma non comprende il contenuto: segni, parole..
4. Legge e comprende il contenuto in generale.
5. Lettura chiara e autonoma.

VELOCITÀ DI LETTURA

La capacità del soggetto di leggere fluentemente un testo.

1. Non è in grado di leggere o lo fa in modo incomprensibile per l'esaminatore.
2. Legge correttamente meno di 100 parole o lo fa sillabando o unendo le parole presenti in un test specifico.
3. Legge correttamente tra 101 e 120 parole presenti in un test specifico.
4. Legge correttamente tra 121 e 150 parole presenti in un test specifico.
5. Legge correttamente più di 150 parole presenti in un test specifico.

COMPRESIONE DEL TESTO

La capacità del soggetto di leggere un testo e comprenderne il significato.

1. Risponde correttamente a meno di due items presenti nel test.
2. Risponde correttamente a due o tre specifici items presenti nel test.
3. Risponde correttamente da quattro a sei specifici items presenti nel test.
4. Risponde correttamente a sette o otto specifici items presenti nel test.
5. Risponde correttamente a più di otto items presenti nel test.

SCRITTURA

La capacità dell'individuo di esprimersi attraverso la scrittura.

1. Non scrive, solo scarabocchi.
2. È in grado di copiare parole scritte da un modello e scrivere una parola libera, ad esempio il suo nome.
3. È in grado di scrivere frasi difficilmente comprensibili e con numerosi errori di ortografia e grammaticali. Scrive sotto dettatura.
4. Scrive frasi con significato, sebbene con errori grammaticali e/o ortografici.
5. Costruisce frasi semanticamente corrette e rispetta le regole grammaticali di base. La calligrafia e l'ortografia sono corrette.

COMPETENZE MATEMATICHE

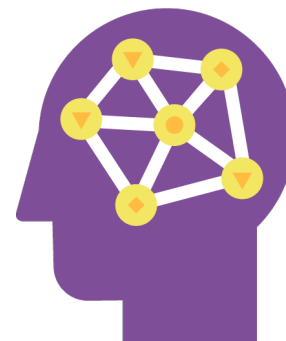
Capacità dell'individuo di comprendere e applicare le conoscenze matematiche. Capacità della persona di comprendere e utilizzare i concetti di quantità, numero, misurazione e operazioni aritmetiche di base in diverse situazioni, tra cui attività della vita quotidiana.

1. Ignora le nozioni matematiche di base. Nessuna abilità numerica.
2. Comprende i concetti numerici di base: più / meno, poco / molto.
3. Comprende e conosce come applicare le nozioni matematiche di base e l'addizione e la sottrazione con diversi livelli di difficoltà. Comprende i concetti numerici di base a livello astratto ed è in grado di contare una serie di oggetti (ad esempio: contare fino a 15 oggetti).
4. Effettua semplici operazioni matematiche: addizione/ sottrazione. Uso degli strumenti di misura in azioni concrete.
5. Capacità di eseguire complesse operazioni matematiche: moltiplicare/dividere ed è in grado di eseguire operazioni per risolvere un problema.

AMBITO SENSORIALE

C.- AMBITO SENSORIALE

Si evidenziano i fattori legati all'udito, alla vista e/o ai sensi.



VISTA

1. Cecità totale.
2. Vista gravemente ridotta in almeno un occhio. Vista gravemente ridotta o ampie restrizioni del campo visivo, da lontano e/o vicino.
3. Limitazioni visive per la percezione di piccoli dettagli di oggetti lontani e/o vicini al proprio campo visivo. Ha problemi di vista che non possono essere completamente corretti con le lenti, ma non limitano la sua autonomia personale.
4. Ha problemi di vista che possono essere corretti con le lenti. Limiti del campo visivo, visione a distanza o visione da vicino che possono essere corretti per mezzo di lenti.
5. Non soffre di alcun danno visivo. Non richiede lenti. Nessun limite di visione per le attività scolastiche.

UDITO

1. Sordità totale. La persona non deve essere esposta ad ambienti rumorosi.
2. Udito gravemente ridotto nonostante l'uso di strumenti correttivi. Udito molto basso anche con l'apparecchio acustico. La persona non deve essere esposta ad ambienti rumorosi.
3. Udito limitato. Richiede strumenti correttivi. Ascolta solo se si parla ad alta voce. Può indossare un apparecchio acustico. La persona non deve essere esposta ad ambienti rumorosi.
4. Udito limitato, difficoltà nella percezione di suoni di media e bassa intensità, soprattutto negli ambienti più rumorosi.
5. I problemi di udito sono corretti con apparecchi acustici. In ambienti a basso rumore, puoi conversare con una certa facilità. La persona non deve essere esposta ad ambienti rumorosi.
6. Non soffre di problemi all'udito. Non ci sono difficoltà inerenti l'ascolto.

AMBIENTE TERMICO

Si riferisce alla tolleranza fisica che la persona presenta ai diversi fattori che definiscono il comfort termico (temperatura, sforzo, ecc.).

1. La persona ha un'intolleranza totale ai cambiamenti di temperatura, nonché una maggiore sensibilità alle temperature estreme.
2. Ha una tolleranza minima alle variazioni di temperatura o a temperature molto alte o molto basse.
3. Tollera, in modo moderato, sbalzi di temperatura.
4. Presenta una intolleranza decrescente ai diversi fattori che compongono l'ambiente termico.
5. La persona tollera i diversi fattori che modellano l'ambiente termico.

AMBIENTE SONORO

Si riferisce alla tolleranza fisica presentata dalla persona agli aspetti relativi al rumore, sia in intensità che in frequenza.

1. La persona non riesce a tollerare alti livelli di rumore, sebbene questi siano rari.
2. Ha una tolleranza minima per un livello elevato dei suoni o suoni costanti.
3. Tollera, in modo moderato, un ambiente sonoro elevato.
4. Tolleranza quasi totale per i suoni generati all'interno del contesto scolastico.
5. La persona non ha limiti all'esposizione al rumore.

CONDIZIONI DI ILLUMINAZIONE

Si riferisce alla tolleranza fisica che la persona presenta alle condizioni di illuminazione sia del proprio luogo di lavoro sia dei luoghi di lavoro in generale.

1. La persona ha una disabilità visiva che implica un'intolleranza totale a deficit o condizioni di illuminazione eccessive.
2. Ha una tolleranza molto bassa per condizioni di illuminazione non adeguate.
3. Tollera, in modo moderato, condizioni di illuminazione non adeguate.
4. Alcuni diminuiscono la tolleranza a situazioni di leggero comfort.
5. La persona tollera bene i diversi fattori che costituiscono l'ambiente luminoso.

IGIENE AMBIENTALE

Si riferisce alla tolleranza fisica presentata dalla persona, agli aspetti relativi all'igiene atmosferica, alle vibrazioni, ecc.

1. La persona ha un'intolleranza totale a fattori igienici.
2. Presenta una tolleranza minima ai diversi fattori igienici.
3. Tollera, in modo moderato, i diversi fattori igienici.
4. Mostra una certa diminuzione della tolleranza ai diversi fattori che compongono l'ambiente igienico.
5. Tollera i diversi fattori che compongono l'ambiente igienico.

AMBITO MOTORIO

D.- AMBITO MOTORIO

In termini di **funzionamento** possiamo distinguere tra:



GRAVE

Coinvolgimento dei quattro arti. Il movimento è consentito attraverso l'utilizzo della sedia a rotelle e impossibilità di utilizzo funzionale delle mani, mancanza di prensione.

MODERATO

Coinvolgimento di due o più arti. Impossibilità o difficoltà di deambulazione che richiede un aiuto e supporto esterno. Prensione di oggetti grandi è buona, mentre sono presenti difficoltà nella motricità fine, anche se è possibile eseguire attività di manipolazione fine con il supporto di ausili tecnici.

LIEVE

Possibilità di deambulazione autonoma e ottima presa di oggetti con almeno una mano.

SPOSTAMENTI / MOBILITÀ

Si intende la capacità della persona di spostarsi all'interno della comunità.

1. È accompagnato da altre persone per qualsiasi tipo di spostamento.
2. Viaggia verso ambienti vicini e prende il solito trasporto, sempre con la supervisione di altre persone. Per qualsiasi altro tipo di viaggio è accompagnato da altre persone.
3. Viaggia verso ambienti vicini e utilizza da solo i mezzi di trasporto che utilizza regolarmente. Quando si sposta in luoghi non familiari, è accompagnato da altre persone. Conosce gli spazi comuni della classe ed è autonomo negli spostamenti da casa a scuola.
4. Viaggia verso ambienti vicini e utilizza da solo mezzi di trasporto che utilizza regolarmente. Quando, si sposta in luoghi non familiari altre persone supervisionano i suoi spostamenti. È autonomo negli spostamenti negli ambienti che conosce. Avrebbe difficoltà a gestire situazioni impreviste.
5. Si muove autonomamente e prende da solo tutti i tipi di trasporto senza la necessità di essere accompagnato sia verso i luoghi in cui va di solito sia verso i luoghi in cui si reca per la prima volta. È autonomo in tutti i suoi spostamenti. È in grado di andare ovunque, anche in luoghi dove si reca per la prima volta. Risolve qualsiasi situazione imprevista.

ABILITÀ GROSSO-MOTORIA : ARTI INFERIORI

La capacità del soggetto di muoversi ed eseguire movimenti con gli arti inferiori.

1. Dipende da altre persone o dall'uso di una sedia a rotelle per spostarsi.
2. Presenta limitazioni che ne ostacolano la mobilità. Richiede apparecchiatura protesica o altri elementi di supporto per muoversi, come le stampelle, etc.
3. Ha dei limiti che ne ostacolano leggermente la mobilità. Non richiede, tuttavia, apparecchiatura protesica.
4. Presenta limiti molto lievi o di altro tipo che riguardano solo determinati movimenti molto specifici. Ad esempio, una leggera flessione o lievi limitazioni per articolare il piede.
5. La mobilità degli arti inferiori non presenta alcun problema. Non presenta alcun tipo di limitazione per lo spostamento.

ABILITÀ GROSSO-MOTORIA: ARTI SUPERIORI

la capacità del soggetto di eseguire movimenti con le estremità superiori che non comportano la manipolazione precisa degli oggetti.

1. Manca degli arti superiori o è paralizzato.
2. Manca di un arto superiore o è paralizzato o molto limitato nei suoi movimenti.
3. Presenta limitazioni che ostacolano la mobilità degli arti superiori.
4. Presenta limiti molto lievi o di altro tipo che riguardano solo determinati movimenti molto specifici. Ad esempio, una leggera limitazione per estendere completamente il braccio sinistro.
5. La mobilità degli arti superiori non presenta alcun problema.

ABILITÀ GROSSO-MOTORIA : ALTRE PARTI DEL CORPO

La capacità del soggetto di eseguire movimenti con altre parti del corpo: fianchi, schiena, ecc.

1. Non può svolgere alcuna attività che implichi l'esecuzione di un'attività fisica, non importa quanto leggera possa essere, non può rimanere nella stessa posizione per un lungo periodo di tempo.
2. Presenta limitazioni che rendono difficile eseguire esercizi.
3. Presenta limitazioni che possono rendere difficile eseguire esercizi fisici.
4. Presenta limiti molto lievi che non influiscono sull'esecuzione della maggior parte dei compiti.
5. Non presenta alcun tipo di limitazione in queste parti del corpo.

MOTRICITÀ FINE

1. Lo studente non ha le mani o soffre di paralisi.
2. Lo studente mostra gravi limiti per eseguire compiti precisi con le mani.
3. Lo studente mostra alcuni limiti per eseguire compiti precisi con le mani.
4. Lo studente ha un'alta capacità di fare movimenti precisi e veloci con le mani.
5. Lo studente ha una capacità molto elevata di compiere movimenti rapidi e precisi con le mani.

COORDINAZIONE MANIPOLATIVA

Capacità di eseguire correttamente i movimenti con le mani.

1. Ha una limitazione totale nelle attività che richiedono precisione.
2. Problemi nel controllare i movimenti. Esegue compiti di bassa difficoltà, che richiedono movimenti semplici, ma con uno sforzo per eseguirli.
3. È in grado di svolgere compiti di media difficoltà che richiedono la padronanza delle abilità manipolative di base.
4. È in grado di svolgere compiti di elevata difficoltà. Esegue movimenti fluidi e precisi nell'esecuzione di un compito assegnato. Hai bisogno di un po' di tempo per assumere il pieno controllo.
5. Alta precisione dei movimenti in compiti molto difficili. Persona con grande destrezza manuale.

The background features a large, flowing purple shape that dominates the right and bottom portions of the frame. On the left side, there are curved, overlapping shapes in yellow and red. The overall composition is modern and graphic.

**AMBITO
SOCIO-AFFETTIVO**

E.- AMBITO SOCIO-AFFETTIVO

Si riferisce alle relazioni con l'ambiente, allo sviluppo emotivo, ai problemi comportamentali, ecc.



ASSERTIVITÀ

La capacità della persona di esprimere i propri desideri, sentimenti e interessi. I comportamenti caratteristici dell'assertività sono: ascoltare attivamente ed entrare in empatia con gli interlocutori; esprimere i propri desideri, opinioni, sentimenti e interessi; Richiedere informazioni e aiuto.

1. Lo studente non presenta comportamenti assertivi durante la conversazione.
2. Solo eccezionalmente mostra un comportamento assertivo.
3. Lo studente presenta comportamenti assertivi solo in alcuni momenti della conversazione.
4. Lo studente presenta alcuni comportamenti assertivi durante la maggior parte del tempo della conversazione, oppure li presenta in determinate fasi.
5. Lo studente presenta numerosi comportamenti assertivi durante l'intera durata della conversazione.

INTERAZIONE CON IL CONTESTO

la capacità degli studenti di interagire con i loro compagni di classe e insegnanti.

1. Le relazioni con i pari e gli insegnanti sono pessime. Spesso evita il contatto con loro, anche nelle situazioni in cui è necessario, o provoca discussioni.
2. Interagisce raramente con i suoi coetanei, lo fa solo quando la situazione lo richiede. Occasionalmente, può accadere che eviti di interagire con gli altri o che causi piccole discussioni.
3. Le relazioni con i pari e insegnanti sono buone. Non avvia interazioni sociali, ma non le evita.
4. Mantiene buoni rapporti con pari e insegnanti. Partecipa alle attività sociali nel contesto scolastico.
5. Mantiene ottime relazioni con pari e insegnanti. Partecipa spontaneamente alle attività sociali che si svolgono all'interno e all'esterno del contesto scolastico.

AUTOCONTROLLO

È la capacità della persona di regolare il proprio comportamento.

1. Il comportamento è inappropriato. Ha bisogno di supporto continuo.
2. Il comportamento è inappropriato. Richiede supporti frequenti.
3. La persona è in grado di regolare il proprio comportamento. Occasionalmente potrebbe aver bisogno di supporto.
4. È in grado di autoregolare il suo comportamento. In pochissime occasioni ha bisogno di supporto.
5. La persona di solito mostra un comportamento autoregolato.

CAPACITÀ DI ADATTAMENTO

È la capacità di adattarsi a situazioni diverse o nuove e a persone o gruppi differenti.

1. La persona ha serie difficoltà ad adattarsi a diverse situazioni.
2. Mostra bassa capacità di adattamento a nuove situazioni. Richiede supporti personalizzati.
3. È capace di adattarsi a nuove situazioni. Occasionalmente può richiedere supporto.
4. In generale, adatta il suo comportamento alle varie situazioni che si presentano, accettando i cambiamenti.
5. La persona si adatta, in totale autonomia, alle varie situazioni che si presentano, accettando cambiamenti e imprevisti.

APATIA E TRISTEZZA

Umore che comporta dispiacere, disagio, mancanza di energia e interesse.

1. Presenta uno stato generale di tristezza e apatia.
2. Il più delle volte presenta uno stato di tristezza e apatia.
3. A volte presenta uno stato di tristezza e apatia.
4. Il suo stato emotivo, in generale, è allegro e ottimista.
5. Il suo stato emotivo è allegro e ottimista.

ISOLAMENTO

È la tendenza della persona a evitare le relazioni sociali, relazionandosi poco o in modo poco significativo.

1. La persona non si relaziona.
2. La persona tende a evitare il contatto o il rapporto con altre persone.
3. La persona si relaziona con un numero limitato di persone e / o solo in alcuni ambienti.
4. Si relaziona normalmente.
5. È estroverso e ha diverse relazioni.

EMPATIA

Capacità degli studenti di "mettersi al posto" di altre persone e mostrare al proprio interlocutore di essere in grado di farlo. I comportamenti caratteristici dell'empatia sono: ascoltare attivamente; chiedere all'interlocutore i suoi interessi, opinioni, desideri ...; riassumere, a volte, ciò che si comprende di un discorso e chiedere all'interlocutore la conferma di aver compreso correttamente; non esprimere giudizi o critiche di valore.

1. Raramente mostra un comportamento empatico.
2. Lo studente mostra comportamenti non empatici (non ascoltare attivamente, esprimere giudizi o critiche di valore, non chiedere conferma, non esprimere che capisce il suo interlocutore, ecc.) durante la maggior parte della conversazione.
3. Lo studente presenta comportamenti non empatici durante la maggior parte della conversazione, o presenta tali comportamenti durante determinate fasi della conversazione.
4. Lo studente mostra un comportamento empatico, sebbene possa presentarne alcune difficoltà come, ad esempio chiedere conferma.
5. Interagisce empaticamente durante la conversazione.

IRRITABILITÀ E CAMBIAMENTI DELL'UMORE

È la propensione ad arrabbiarsi e a cambiare umore molto rapidamente.

1. Presenta segni frequenti e notevoli di irritabilità e sbalzi d'umore.
2. Presenta frequenti segni di irritabilità e sbalzi d'umore.
3. Occasionalmente mostra segni di irritabilità e sbalzi d'umore.
4. Di solito non mostra segni di irritabilità e sbalzi d'umore.
5. Presenta un'adeguata stabilità emotiva.

The background features a large, flowing purple shape that dominates the center and right side. In the top-left corner, there is a yellow shape. In the bottom-left corner, there is a red shape. The overall composition is abstract and modern.

AMBITO DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

F.- AMBITO DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

Lo stato di salute può condizionare il processo di insegnamento/apprendimento.

SALUTE FISICA

Funzionamento organico e fisico della persona.

1. Persona con un grave stato di salute che può impedirne lo svolgimento di un'attività.
2. La persona ha gravi limitazioni, dovute alla frequenza o all'intensità delle sue condizioni di salute.
3. La persona presenta limitazioni con condizioni occasionali o croniche che possono essere di intensità moderata o grave.
4. La persona presenta alcune limitazioni con poche condizioni di instabilità sintomatica.
5. La persona non presenta limiti fisici per lo svolgimento di attività.

SALUTE MENTALE

Stato di equilibrio tra una persona e il suo ambiente socio-culturale.

1. Persona con disturbi psichici e gravi squilibri sintomatici che possono impedire lo svolgimento di un'attività.
2. La persona ha gravi limitazioni dovute alla frequenza o all'intensità dello scompensamento.
3. La persona presenta alcune limitazioni e/o scompensi occasionali che possono essere di intensità moderata o grave.
4. La persona presenta alcune limitazioni con poche condizioni di instabilità sintomatica.
5. Persona senza limitazioni per lo svolgimento l'attività.

RESISTENZA

La capacità dello studente di compiere uno sforzo fisico per lungo tempo.

1. Lo studente non è in grado di compiere sforzi fisici per un periodo di tempo prolungato.
2. Lo studente ha difficoltà a compiere sforzi fisici per un periodo di tempo prolungato, è necessario fare numerose pause.
3. Lo studente è in grado compiere uno sforzo fisico per un periodo di tempo prolungato, sebbene debba fare delle pause con una certa frequenza.
4. Lo studente è in grado di compiere e uno sforzo fisico per un periodo di tempo prolungato, anche se ha bisogno di fare delle pause di tanto in tanto.
5. Lo studente è in grado di compiere uno sforzo fisico per un periodo di tempo prolungato.

STANCHEZZA

È uno stato di affaticamento, mancanza di forza che la persona mostra

1. Mostra gravi segni di stanchezza che impediscono di svolgere normalmente un'attività.
2. Mostra frequentemente segni di stanchezza.
3. A volte mostra segni di stanchezza.
4. Di solito non mostra segni di stanchezza.
5. Non mostra segni di stanchezza nell'esecuzione di un'attività.

The background features a large, flowing purple shape that dominates the center and right. To the top left, there is a yellow shape, and at the bottom left, a red shape. The overall composition is abstract and modern.

AMBITO DELL'AUTONOMIA PERSONALE

G.- AMBITO DELL'AUTONOMIA PERSONALE

AUSILI TECNICI

Sono un qualsiasi prodotto, strumento, attrezzatura o sistema tecnologico che può essere utilizzato da una persona per alleviare, compensare una qualche difficoltà.

1. Richiede il supporto di diversi ausili tecnici personalizzati e adattati ad ogni diversa attività che svolge.
2. Sono presenti alcune limitazioni per lo svolgimento delle attività nonostante abbia ausili tecnici o prodotti di supporto.
3. Richiede ausili tecnici per lo sviluppo della sua attività. Questi aiuti consentono di eseguire il compito senza limitazioni.
4. Non è necessario alcun adattamento per lo svolgimento della propria attività.

PROCESSO DECISIONALE

1. Non prende decisioni su situazioni che lo riguardano direttamente. Sono altre persone che lo fanno per lui.
2. Anche se si consultano con lui, sono altri che generalmente assumono decisioni che riguardano la sua vita
3. A volte prende decisioni, consultandosi con altre persone, tuttavia le decisioni più importanti per la sua vita sono assunte da altre persone.
4. Non prende decisioni senza prima consultare altre persone.
5. Anche se a volte si consulta con altre persone, è generalmente lui che assume le decisioni riguardanti la propria vita.

RITMO DI LAVORO

Capacità dello studente di adattarsi a diversi ritmi di lavoro.

1. Lo studente non è in grado di mantenere i ritmi di lavoro richiesti dalla situazione.
2. Lo studente è in grado di mantenere ritmi di lavoro, generalmente lenti, per un periodo di tempo limitato. Mentre mostra molte difficoltà ad adattarsi ad altri ritmi di lavoro.
3. Lo studente si adatta in modo appropriato a determinati ritmi di lavoro , generalmente lenti, per la maggior parte del tempo in cui l'attività viene eseguita. Come nel caso precedente, ha difficoltà a ad adattarsi ad altri ritmi di lavoro durante l'intero tempo di esecuzione dell'attività.
4. Lo studente si adatta perfettamente ai diversi ritmi di lavoro, durante la maggior parte del tempo dell'esecuzione.
5. Lo studente si adatta perfettamente a tutti i tipi di ritmi di lavoro, siano essi costanti, variabili, veloci o lenti.

APPRENDIMENTO DI NUOVI COMPITI

È la capacità del soggetto di apprendere nuovi compiti.

1. Grande difficoltà nell'apprendimento di qualsiasi compito, per quanto semplice possa essere.
2. È in grado di apprendere compiti semplici, anche se molto lentamente, che devono essere mostrati più volte.
3. È in grado di apprendere compiti di media complessità. A volte commette errori.
4. Alcune difficoltà nell'apprendimento di compito complessi.
5. Impara rapidamente. Mostra la capacità di apprendere anche compiti complessi.

RISOLUZIONE DEI PROBLEMI

È la capacità di risolvere i problemi o le difficoltà che si presentano.

1. La persona ha bisogno di supporto continuo per risolvere problemi o difficoltà.
2. Richiede quasi sempre supporto nella risoluzione di problemi o difficoltà.
3. Occasionalmente, richiede supporto per risolvere problemi o difficoltà.
4. Risolve, autonomamente, la maggior parte dei problemi o delle difficoltà. Potrebbe essere necessario supporto per il tempo impiegato.
5. Risolve autonomamente i problemi o le difficoltà che si presentano.

ORGANIZZAZIONE

È la capacità della persona di pianificare e organizzare i materiali in modo da facilitare l'esecuzione del compito.

1. Non organizza o pianifica, anche quando il docente o chi per lui gli indica come fare. Molto disordinato. In alternativa, è in grado di organizzare un'attività sulla base dei suoi criteri. Molto ossessivo.
2. Ha bisogno di aiuto per organizzare e pianificare il suo lavoro.
3. Organizza il suo lavoro con qualche difficoltà.
4. Sa come organizzare il lavoro seguendo un determinato criterio.
5. Organizza efficacemente il suo lavoro e persino il lavoro di gruppo.

INTERESSE

Grado di soddisfazione e coinvolgimento che la persona mostra nei confronti del compito.

1. In generale, non è interessato al lavoro, non mostra alcun interesse per nessuno dei compiti svolti in classe o a lui dedicati.
2. Se incoraggiato, lavora di routine, ma senza preoccuparsi di finire le attività.
3. Occasionalmente la persona ha bisogno di rinforzi per mantenere l'interesse sul proprio lavoro.
4. In generale, è interessato sia al suo compito, sia all'apprendimento di altri compiti, cerca di completarlo, migliorando il suo grado di apprendimento.
5. Grande interesse per tutto ciò che riguarda il compito e / o le attività che svolge e cerca sempre di migliorare la sua prestazione. È sempre interessato all'apprendimento.



METODOLOGIA

Dopo aver descritto le variabili da valutare in base ai criteri stabiliti, di seguito viene descritta la metodologia da utilizzare per il rilevamento delle capacità e, quindi, promuovere il miglior adattamento al compito/attività o alla situazione di apprendimento in classe.

È importante, durante tutta la valutazione, **leggere le definizioni** per ciascuna variabile, poiché aiutano a specificare la stessa e garantiscono un'interpretazione uniforme da parte del valutatore.

È conveniente **eseguire le valutazioni con altri professionisti**, questo consentirà di ottenere una valutazione più oggettiva e incoraggerà anche lo scambio di idee su una stessa situazione.

La tabella seguente mostra la scheda di rilevazione, che riporta alcune variabili e dati che, se necessario, possono essere raccolti dai report psicopedagogici.

SCHEMA DI RILEVAZIONE DELLE CAPACITÀ	
INFORMAZIONI PERSONALI	
Età	Funzionamento motorio
Livello cognitivo globale (CI)	Difficoltà
Memoria	Altro

Saranno riportati nella scheda di rilevazione le capacità relative alla persona, mostrate di seguito, che verranno misurate attraverso le variabili stabilite, in modo che si possa attribuire il punteggio ottenuto in ciascuna di esse e ottenere un profilo del soggetto.

CAPACITÀ DELLA PERSONA				1	2	3	4	5
A	1.	Attenzione	01					
	2.	Percezione	02					
	3.	Memoria visiva	03					
	4.	Memoria uditiva	04					
	5.	Orientamento spaziale	05					
B	6.	Ascolto attivo	06					
	7.	Comprensione delle istruzioni	07					
	8.	Parlare	08					
	9.	Linguaggio espressivo	09					
	10.	Comprensione del linguaggio	10					
	11.	Competenze in lettura	11					
	12.	Velocità di lettura	12					
	13.	Comprensione del testo	13					
	14.	Scrittura	14					
	15.	Competenze matematiche	15					
C	16.	Vista	16					
	17.	Udito	17					
	18.	Ambiente termico	18					
	19.	Ambiente sonoro	19					
	20.	Condizioni di illuminazione	20					
	21.	Igiene ambientale	21					
D	22.	Spostamenti/Mobilità	22					
	23.	Abilità grosso motorie: arti inferiori	23					
	24.	Abilità grosso motorie: arti superiori	24					
	25.	Abilità grosso motorie: altri parti del corpo	25					
	26.	Motricità fine	26					
	27.	Coodinazione manipolativa	27					
	E	28.	Assertività	28				
29.		Relazione con l'ambiente	29					
30.		Autocontrollo	30					
31.		Capacità di adattamento	31					
32.		Apatia e tristezza	32					
33.		Isolamento	33					
34.		Empatia	34					
35.		Irritabilità e cambiamenti dell'umore	35					
F	36.	Salute fisica	36					
	37.	Salute mentale	37					
	38.	Resistenza	38					
G	39.	Supporto tecnico	39					
	40.	Processo decisionale	40					
	41.	Ritmo di lavoro	41					
	42.	Apprendimento di nuovi compiti	42					
	43.	Risoluzione dei problemi	43					
	44.	Organizzazione	44					
	45.	Interesse	45					

OSSERVAZIONI



Una volta descritte le variabili per la rilevazione delle capacità degli studenti, è necessario che il personale docente descriva nei dettagli, quali siano **le esigenze dell'attività / lavoro / situazione di apprendimento** che coinvolgono lo studente.

Quando si valuta un'attività, bisogna considerare le seguenti indicazioni:

- Analizzare tra le diverse attività svolte quella più rilevante. Per ogni attività bisogna **discriminare il compito primario da quello secondario**.
- Individuare le opzioni più sfavorevoli che, in questo caso, sono i punteggi più alti. In questo caso, tutte le variabili verranno classificate ad eccezione della variabile "Interesse", che non viene considerata.

Proponiamo, a titolo esemplificativo, di rispondere alle seguenti domande, basandosi sulle variabili proposte per il rilevamento della capacità:

1. Cosa deve fare lo studente?
 - Qual è l'obiettivo principale dell'attività, in cosa consiste?
 - Descrizione dettagliata delle operazioni da eseguire.
 - Altre funzioni o compiti.
2. L'attività richiede l'uso di determinati strumenti: penne, computer, etc.
3. Qual è il programma. Specificare l'ora e i giorni.
4. Che tipo di relazioni saranno promosse? Il lavoro è individuale, di gruppo, ecc. Quali atteggiamenti sono richiesti?

Una volta stabiliti i requisiti del compito / attività / situazione di apprendimento, si potrà completare il **grafico**, per il quale bisogna tenere conto dei punteggi che sono stati attribuiti nella "Scheda di rilevazione" e successivamente verrà tracciata una linea spezzata, collegando i punti tra loro, esclusa la variabile 45.

1	2	3	4	5	REQUISITI PER GLI HOMEWORK / ATTIVITÀ		
					01	1. Attenzione	A
					02	2. Percezione	
					03	3. Memoria visiva	
					04	4. Memoria uditiva	
					05	5. Orientamento spaziale	
					06	6. Ascolto attivo	B
					07	7. Comprensione delle istruzioni	
					08	8. Parlare	
					09	9. Linguaggio espressivo	
					10	10. Comprensione del linguaggio	
					11	11. Competenze in lettura	
					12	12. Velocità di lettura	
					13	13. Comprensione del testo	
					14	14. Scrittura	
					15	15. Competenze matematiche	
					16	16. Vista	C
					17	17. Udito	
					18	18. Ambiente termico	
					19	19. Ambiente sonoro	
					20	20. Condizioni di illuminazione	
					21	21. Igiene ambientale	
					22	22. Spostamenti/Mobilità	D
					23	23. Abilità grosso motorie: arti inferiori	
					24	24. Abilità grosso motorie: arti superiori	
					25	25. Abilità grosso motorie: altri parti del corpo	
					26	26. Motricità fine	
					27	27. Coordinazione manipolativa	
					28	28. Assertività	E
					29	29. Relazione con l'ambiente	
					30	30. Autocontrollo	
					31	31. Capacità di adattamento	
					32	32. Apatia e tristezza	
					33	33. Isolamento	
					34	34. Empatia	
					35	35. Irritabilità e cambiamenti dell'umore	
					36	36. Salute fisica	F
					37	37. Salute mentale	
					38	38. Resistenza	
					39	39. Supporto tecnico	G
					40	40. Processo decisionale	
					41	41. Ritmo di lavoro	
					42	42. Apprendimento di nuovi compiti	
					43	43. Risoluzione dei problemi	
					44	44. Organizzazione	
					45	45. Interesse	

OSSERVAZIONI



METODOLOGIA

Sono state descritte le variabili in gioco per la rilevazione delle capacità degli studenti e per le diverse esigenze nelle situazioni di apprendimento.

È stato osservato come il risultato della valutazione possa essere trasferito nella scheda di registrazione dati, tenendo conto dei criteri stabiliti in relazione alle capacità della persona e alla situazione di apprendimento.

Il metodo di rilevamento della capacità EURODDIP-CAP consente di unire le schede di raccolta dei dati, **il compito / attività o la situazione di apprendimento, le capacità della persona**. Si ottiene, così, un unico foglio di raccolta dati, con due righe e con una visione chiara e semplice della distanza tra i requisiti per lo svolgimento di un'attività e le capacità degli studenti. Questo metodo consente di studiare l'evoluzione, nel tempo, di una determinata attività, evidenziando i suoi punti di forza e di debolezza, nonché la loro traiettoria. Per avere il quadro chiaro della persona, dobbiamo aggiornare periodicamente i profili, ovvero verificare se ci sono variazioni nelle linee del grafico.

La linea spezzata risultante dall'unione dei punteggi ottenuti nei diversi aspetti studiati, viene richiamata nel **profilo** di altri contesti. Sono contemplate 45 variabili nelle due schede "capacità della persona" e "requisiti per gli homework/attività". Le informazioni che vengono estratte da questi profili vengono raccolte visivamente in un grafico, chiamato "**Grafico di Profilo**".

Unendo il profilo delle "capacità della persona" con il profilo dei "requisiti per gli homework/attività" possono emergere tre situazioni:

Attività non adeguata	Quelle situazioni in cui le esigenze del compito superano di gran lunga le capacità della persona.	Situazione non consigliata
Attività accettabile	Quelle situazioni in cui i due profili (capacità/requisiti) presentano differenze minime e queste sono modificabili riducendo le esigenze del compito, mediante singoli programmi o adattamenti.	Situazione che si può migliorare
Attività adeguata	Entrambi i profili sono perfettamente sovrapponibili.	Situazione ideale

Questo **metodo di rilevamento della capacità**, quale riferimento degli obiettivi da raggiungere da parte degli studenti (con le modifiche e gli adattamenti ritenuti appropriati), può essere attuato per promuovere un **piano di sviluppo individuale per ogni studente e per il gruppo**. Il monitoraggio periodico del piano di sviluppo, nonché il confronto e la valutazione, dovrebbero consentire il miglioramento continuo e il raggiungimento degli obiettivi.

CAPACITÀ DELLA PERSONA		1	2	3	4	5	REQUISITI PER GLI ATTIVITÀ		
A	1. Attenzione	01					01	1. Attenzione	A
	2. Percezione	02					02	2. Percezione	
	3. Memoria visiva	03					03	3. Memoria visiva	
	4. Memoria uditiva	04					04	4. Memoria uditiva	
	5. Orientamento spaziale	05					05	5. Orientamento spaziale	
B	6. Ascolto attivo	06					06	6. Ascolto attivo	B
	7. Comprensione delle istruzioni	07					07	7. Comprensione delle istruzioni	
	8. Parlare	08					08	8. Parlare	
	9. Linguaggio espressivo	09					09	9. Linguaggio espressivo	
	10. Comprensione del linguaggio	10					10	10. Comprensione del linguaggio	
	11. Competenze in lettura	11					11	11. Competenze in lettura	
	12. Velocità di lettura	12					12	12. Velocità di lettura	
	13. Comprensione del testo	13					13	13. Comprensione del testo	
	14. Scrittura	14					14	14. Scrittura	
	15. Competenze matematiche	15					15	15. Competenze matematiche	
C	16. Vista	16					16	16. Vista	C
	17. Udito	17					17	17. Udito	
	18. Ambiente termico	18					18	18. Ambiente termico	
	19. Ambiente sonoro	19					19	19. Ambiente sonoro	
	20. Condizioni di illuminazione	20					20	20. Condizioni di illuminazione	
21. Igiene ambientale	21					21	21. Igiene ambientale		
D	22. Spostamenti/Mobilità	22					22	22. Spostamenti/Mobilità	D
	23. Abilità grosso motorie: arti inferiori	23					23	23. Abilità grosso motorie: arti inferiori	
	24. Abilità grosso motorie: arti superiori	24					24	24. Abilità grosso motorie: arti superiori	
	25. Abilità grosso motorie: altri parti del corpo	25					25	25. Abilità grosso motorie: altri parti del corpo	
	26. Motricità fine	26					26	26. Motricità fine	
	27. Coodinazione manipolativa	27					27	27. Coodinazione manipolativa	
E	28. Assertività	28					28	28. Assertività	E
	29. Relazione con l'ambiente	29					29	29. Relazione con l'ambiente	
	30. Autocontrollo	30					30	30. Autocontrollo	
	31. Capacità di adattamento	31					31	31. Capacità di adattamento	
	32. Apatia e tristezza	32					32	32. Apatia e tristezza	
	33. Isolamento	33					33	33. Isolamento	
	34. Empatia	34					34	34. Empatia	
35. Irritabilità e cambiamenti dell'umore	35					35	35. Irritabilità e cambiamenti dell'umore		
F	36. Salute fisica	36					36	36. Salute fisica	F
	37. Salute mentale	37					37	37. Salute mentale	
	38. Resistenza	38					38	38. Resistenza	
G	39. Supporto tecnico	39					39	39. Supporto tecnico	G
	40. Processo decisionale	40					40	40. Processo decisionale	
	41. Ritmo di lavoro	41					41	41. Ritmo di lavoro	
	42. Apprendimento di nuovi compiti	42					42	42. Apprendimento di nuovi compiti	
	43. Risoluzione dei problemi	43					43	43. Risoluzione dei problemi	
	44. Organizzazione	44					44	44. Organizzazione	
	45. Interesse	45					45	45. Interesse	

OSSERVAZIONI



The background consists of several large, overlapping, organic shapes in vibrant colors: yellow, purple, orange, and red. The shapes are layered, creating a sense of depth and movement. The word "GUIDA" is centered in the middle of the composition.

GUIDA

In questa sezione, riportiamo alcuni esempi di buone pratiche nell'insegnamento. Questi esempi sono classificati in:

OBIETTIVI E CONTENUTI:

- Dare priorità agli obiettivi e/o ai contenuti in base alle esigenze educative speciali e al profilo di funzionamento della persona;
- Modifica dei tempi e del sequenziamento.

INSEGNARE STRATEGIE DI APPRENDIMENTO:

- L'intervento educativo si baserà sui principi metodologici di: globalizzazione, individualizzazione, apprendimento significativo, generalizzazione e funzionamento.
- L'organizzazione del contesto educativo dovrebbe consentire: il lavoro di squadra dei professionisti coinvolti, il coordinamento con le famiglie e il coordinamento con specialisti esterni.
- Introduzione delle procedure appropriate per raggiungere gli obiettivi.
- Uso della zona di sviluppo attuale e della zona di sviluppo prossimale.
- Impiego dell'apprendimento senza errori.
- Utilizzo di diversi contesti che favoriscano la generalizzazione dell'apprendimento.
- Rispettare il tempo di risposta dello studente affinché tale risposta sia il più autonoma possibile.
- Uso del gruppo dei pari come modello di apprendimento.
- Preparazione di materiale personalizzato.
- Uso di ausili tecnici.
- Uso di documenti con informazioni sulla famiglia, osservazione diretta, osservazione strutturata.
- Rispetto dei tempi: dare tempo per la risposta e per ripetere la strategia.
- Stimare, al massimo, il livello di domanda e le tipologie di strategie più appropriate in base al problema motorio.
- Introduzione di strategie di controllo posturale.
- Uso di adattamenti per mangiare, scrivere, muoversi.
- Uso di materiale didattico e giochi adatti alle caratteristiche manipolative dello studente.
- Prendere in considerazione le posture che facilitano la manipolazione e le abilità fine motorie dello studente.
- Apprendimento significativo e funzionale: apprendimento dalla propria esperienza di routine e delle attività.

- Rispettare l'impegno.
- Iniziare le attività dai compiti acquisiti.
- Programmazione di attività con difficoltà crescente.
- Insegnamento individualizzato.
- Modifica delle modalità di creazione dei gruppi.
- Lavoro di squadra.
- Attenzione ai tempi di risposta degli studenti.
- Accettazione e utilizzo di aiuti tecnici.
- Adattamento, preparazione e selezione del materiale.
- Utilizzo di materiali diversi per rendere l'apprendimento significativo.
- Informare i compagni di classe sui bisogni educativi di alcuni studenti.
- Introduzione e adattamento di attività complementari.
- Evitare la iperprotezione.
- Uso di tecniche di modifica del comportamento.

SUPPOTO TECNICO

Per quanto riguarda la **qualità tecnica**, considerare se:

- Si avvia facilmente.
- C'è un sovraccarico di informazioni quando utilizzato.
- Ci sono istruzioni su dove iniziare.
- È possibile consultare le istruzioni.
- Consente di modificare la dimensione dei pulsanti.
- Consente di gestire l'audio.
- L'opacità può essere modificata - resa più trasparente.
- I testi contrastano con lo sfondo.
- I colori possono essere adattati a ciascun utente.
- Le dimensioni del testo possono essere modificate.
- Adattabile a diversi utenti.

Se prendiamo in considerazione i **criteri educativi**, dobbiamo considerare se:

- È conforme alle caratteristiche dello studente.
- Ha contenuti didattici.
- Sviluppa abilità sociali/comunicative/cognitive.
- È appropriato per l'uso individuale.

Per i criteri di **accessibilità**, terremo conto delle seguenti caratteristiche:

- L'applicazione anticipa le esigenze dell'utente.
- L'interfaccia si concentra sulla produttività dell'utente.
- È consentita la possibilità di annullare le azioni intraprese.
- L'applicazione riporta il tempo mancante per completare l'attività.
- L'applicazione conosce e memorizza informazioni su suoi utenti.
- È richiesta una connessione a Internet.
- La lingua utilizzata è accessibile all'utente.
- Consente di collegare dispositivi esterni.
- L'applicazione prevede assistenza.

Per i criteri di **usabilità**, verranno considerati:

- Il suo utilizzo è frequente.
- Trova l'applicazione complessa.
- Avrà bisogno dell'aiuto di una persona con conoscenze tecniche per poter utilizzare l'applicazione.
- Le funzioni dell'applicazione sono ben integrate
- La gestione delle app presenta difficoltà.
- È necessario imparare molte cose prima di poter utilizzare l'applicazione .

Fornisce un supporto allo **studente**:

- L'applicazione è stata progettata per le persone con disabilità specifiche (disturbo dello spettro autistico, paralisi cerebrale, problemi di udito, ecc.).
- Si adatta alle caratteristiche dell'utente.
- Ha il controllo dell'applicazione.
- Consente la creazione di diversi profili utente all'interno dell'applicazione.
- L'applicazione consente di bloccare le impostazioni

VALUTAZIONE

L'uso di diverse strategie e strumenti di valutazione che si adattano alle capacità motorie, cognitive ed espressive dello studente, includono l' utilizzo di ausili tecnici.

La selezione e l' adattamento delle strategie e degli strumenti di valutazione di un determinato ambito, devono tener conto delle caratteristiche degli studenti.

Bisogna utilizzare, per garantire un miglioramento, i seguenti criteri:

- I progressi, il numero e le caratteristiche dei supporti di cui lo studente ha bisogno.
- La valutazione del non deterioramento della funzione, che avrebbe potuto verificarsi, se non fossero stati utilizzati strumenti compensativi.
- Criteri di valutazione a medio e lungo termine.



CONCLUSIONI

Abbiamo proposto una metodologia per il rilevamento delle capacità che consente la valutazione iniziale degli studenti, da una prospettiva multidisciplinare. Inoltre, è risultato necessario stabilire il grado di competenza nelle diverse aree e nelle aree curriculari.

Allo stesso modo, questa metodologia consente di stabilire le esigenze specifiche degli studenti e le differenze che li separano, al fine di conseguire i compiti proposti. Tali esigenze dovrebbero essere riviste e aggiornate periodicamente.

Il processo educativo deve estendersi oltre l'ambiente scolastico coinvolgendo l'intero contesto in cui lo studente cresce. Deve essere inteso come una forma di intervento che si apre a diversi ambienti: famiglia, gruppo sociale, ecc. Anche in questi ambienti è necessario contemplare l'attività educativa.

Il coordinamento tra i diversi professionisti è essenziale per avere una visione globale delle caratteristiche e delle esigenze dello studente, in tal modo si è in grado di procedere a una distribuzione razionale del grado di attenzione richiesta al caso specifico.



Negli studenti con disabilità motoria, il livello cognitivo, sia generale che specifico, deve essere considerato in modo particolare, poichè potrebbero presentarsi difficoltà anche in altre aree (problemi sensoriali e di salute).

È necessario continuare a migliorare e sviluppare la risposta educativa che viene loro fornita, in modo che essa sia standardizzata e diventi parte integrante del sistema educativo.

È utile rivedere e rendere flessibili i rapporti in essere per garantire la risposta educativa più appropriata alle proprie capacità.

È importante che la modalità di scolarizzazione sia adattata alle esigenze educative dello studente e che venga rivista quando necessario.

In conclusione, abbiamo presentato EURODDIP-CAP, al fine di sviluppare una metodologia per valutare le capacità degli studenti con disabilità e personalizzare diversi strumenti educativi, alla luce delle esigenze rilevate dai professionisti dell'istruzione, nonché per rafforzare i profili d'insegnamento, per innovarli costantemente e adattarli alle esigenze degli studenti.

Il nostro desiderio è aumentare la qualità dell'inclusione nei contesti educativi, promuovendo la parità di accesso e le opportunità per tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro capacità.

Nel seguente ALLEGATO vengono presentati i criteri di valutazione di alcuni degli items considerati, con esempi che possono essere modificati, in base al livello e al contesto educativo.



The background consists of several large, overlapping, organic shapes in vibrant colors: yellow, purple, orange, and red. The shapes are layered, creating a sense of depth and movement. The word "ALLEGATO" is centered in white, bold, uppercase letters.

ALLEGATO

ATTENZIONE / ATTENZIONE SOSTENUTA

OBIETTIVO

Valutare la capacità dello studente di concentrarsi su un compito specifico per un certo tempo.

MATERIALE

Un cronometro, un foglio, matite di vari colori.

PROCEDIMENTO

Lo studente siederà di fronte al foglio, gli chiederemo di leggere le istruzioni e se non ci riuscirà lo faremo noi. È necessario colorare le figure presenti sul foglio correttamente in 5 minuti, successivamente il foglio verrà rimosso.

ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO

Punti 1:	lo studente rimane a malapena seduto, è costantemente distratto durante l'esecuzione del compito, compie più di 8 errori nella colorazione delle figure.
Punti 2:	lo studente rimane seduto quasi sempre, si distrae per un massimo di 3 volte durante il compito, compie dai 7 agli 8 errori nella colorazione delle figure.
Punti 3:	lo studente rimane seduto, si distrae per un massimo di 2 volte durante il compito, compie dai 4 ai 6 errori nella colorazione delle figure.
Punti 4:	lo studente rimane seduto e attento durante l'esecuzione del compito, compie 2-3 errori nella colorazione delle figure.
Punti 5:	lo studente rimane seduto e attento durante l'intera esecuzione del compito, compie errori da 0 a 1 nella colorazione delle figure.

PERCEZIONE / DISCRIMINAZIONE PERCETTIVA / DISSIMILARITÀ E SIMILARITÀ

OBIETTIVO

Valutare la capacità dello studente di discriminare le somiglianze e le differenze tra gli oggetti e raggrupparli per colore, forma o dimensione.

MATERIALE

5 fogli, matite di diversi colori.

PROCEDIMENTO

L'insegnante o il valutatore mostreranno una serie di fogli dal più semplice al più complicato, uno per volta e leggeranno le istruzioni. Viene chiesto di raggruppare le figure per colore, dimensione e forma.

ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO

Punti 1:	è in grado di rispondere correttamente al primo foglio.
Punti 2:	è in grado di rispondere correttamente al secondo foglio e soddisfare il criterio associato al colore.
Punti 3:	è in grado di rispondere correttamente al primo, al secondo e al terzo foglio e risponde correttamente ai criteri di colore, forma o dimensione con un aiuto.
Punti 4:	è in grado di rispondere correttamente al primo, secondo, terzo e quarto foglio e soddisfare i criteri di colore, forma e dimensione.
Punti 5:	è in grado di rispondere correttamente a tutti i fogli e soddisfare tutti i criteri.

NOTA

Se non è in grado di rispondere correttamente al foglio successivo, verrà assegnato il punteggio della sezione precedente.

MEMORIA VISIVA

OBIETTIVO

Valutare la capacità dello studente di memorizzare gli oggetti presenti nelle immagini.

MATERIALE

Un cronometro, 3 fogli.

PROCEDIMENTO

Lo studente si siederà di fronte a un'immagine, che osserverà per 10 secondi e, dopo aver rimosso il foglio, gli verrà chiesto quali oggetti fossero presenti nell'immagine.

ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO

Punti 1:	se ricorda 2 dei 3 oggetti presenti sul primo foglio.
Punti 2:	se ricorda i 3 oggetti presenti sul primo foglio.
Punti 3:	se ricorda 4 dei 5 oggetti presenti sul secondo foglio.
Punti 4:	se ricorda tra i 5 e i 6 oggetti presenti sul terzo foglio.
Punti 5:	se ricorda tra i 7 e gli 8 oggetti presenti nel terzo foglio.

MEMORIA Uditiva

Obiettivo

Valutare la capacità dello studente di memorizzare e riconoscere i suoni emessi dagli oggetti presentati dall'insegnante / valutatore.

Materiale

10 oggetti che producono rumori differenziati (campana, palla, sonaglio, etc.).

Procedimento

Lo studente siederà di fronte all'insegnante / valutatore che spiegherà il test. L'insegnante riprodurrà i suoni con gli oggetti, ripetendoli se necessario, e chiederà, al termine della loro riproduzione, quale suono appartiene a ciascun oggetto.

Assegnazione del punteggio

Punti 1:	se riesce a memorizzare 2 o 3 suoni.
Punti 2:	se è in grado di memorizzare 3 suoni di tutti quelli presentati.
Punti 3:	se è in grado di memorizzare 4 dei suoni presentati.
Punti 4:	se è in grado di memorizzare tra i 5 e i 6 dei suoni presentati.
Punti 5:	se è in grado di memorizzare tra i 7 e gli 8 dei suoni presentati.

ORIENTAMENTO SPAZIALE

OBIETTIVO

Valutare la capacità dello studente di orientarsi nello spazio, attraverso semplici indicazioni.

MATERIALE

4 fogli con oggetti e un quinto con un labirinto.

PROCEDIMENTO

Lo studente siederà di fronte all'insegnante / valutatore, che spiegherà il test. L'insegnante mostrerà una serie di immagini con le istruzioni.

ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO

Punti 1:	se è in grado di rispondere correttamente a tutte le domande, può passare all'elemento successivo, in caso contrario, assegnare 1.
Punti 2:	se è in grado di rispondere correttamente a tutte le domande, può passare all'elemento successivo, in caso contrario, assegnare 2.
Punti 3:	se è in grado di rispondere correttamente a tutte le domande, puoi passare all'elemento successivo, in caso contrario, segna 3.
Punti 4:	se è in grado di rispondere correttamente a tutte le domande, attribuiamo il punteggio 4, in caso contrario si conferma il punteggio 3 .
Punti 5:	Se riesce a fare il labirinto il punteggio è 5.

LINGUAGGIO ESPRESSIVO E RICETTIVO

OBIETTIVO

Valutare la capacità dello studente di parlare come espressione udibile del linguaggio.

MATERIALE

Cronometro.

PROCEDIMENTO

Lo studente siederà di fronte all'insegnante / valutatore che spiegherà il test. Quindi, inizierà una conversazione per 5 minuti con lo studente, durante la quale gli saranno poste alcune domande su diversi argomenti come: cibo preferito, luogo in cui ha trascorso l'ultima vacanza, sport preferito, ecc.

ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO

Punti 1:	non è in grado di emettere un linguaggio comprensibile. Incapacità totale di produrre suoni e / o parole articolate.
Punti 2:	presenta notevoli difficoltà nell'articolare il linguaggio. Gravi difficoltà nel farsi capire.
Punti 3:	presenta difficoltà di pronuncia che rendono leggermente difficile la comprensione del messaggio. Repertorio espressivo di base.
Punti 4:	presenta difficoltà di pronuncia che non influiscono affatto sulla comprensione del messaggio. Ha un certo repertorio espressivo e segue il filo della conversazione.
Punti 5:	non presenta alcun tipo di difficoltà del linguaggio.

COMPrensione DEL LINGUAGGIO E DELLE ISTRUZIONI

OBIETTIVO

Valutare la capacità dello studente di comprendere correttamente istruzioni, opinioni, dubbi ...

MATERIALE

Materiale vario (sedia, tavolo, carta, etc.).

PROCEDIMENTO

L'insegnante / valutatore spiegherà il test che consiste nel richiedere, attraverso semplici frasi, l'esecuzione di una serie di azioni fino ad un massimo di 10.

ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO

Punti 1:	è in grado di eseguire e comprendere, con un aiuto e diverse ripetizioni, 1 o 2 istruzioni.
Punti 2:	è in grado di eseguire e comprendere, con un aiuto e diverse ripetizioni, 3 istruzioni.
Punti 3:	è in grado di eseguire e comprendere, con aiuto 4 o 5 istruzioni.
Punti 4:	è in grado di eseguire e comprendere con un piccolo aiuto 6 o 7 istruzioni.
Punti 5:	è in grado di eseguire e comprendere 8 o più istruzioni senza alcun aiuto.

VELOCITÀ DI LETTURA

OBIETTIVO

Valutare la capacità dello studente di leggere fluentemente un testo.

MATERIALE

Testo breve, circa 200/250 parole e cronometro.

PROCEDIMENTO

Lo studente, di fronte all'insegnante / valutatore, leggerà un testo di 200/250 parole.

ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO

Punti 1:	non legge o lo fa in modo incomprensibile per l'insegnante / valutatore.
Punti 2:	legge correttamente meno di 100 parole o lo fa sillabando o unendo le parole.
Punti 3:	legge correttamente tra 101 e 120 parole.
Punti 4:	legge correttamente tra 121 e 150 parole.
Punti 5:	legge correttamente più di 150 parole.

CONOSCENZA DELLA LETTURA E COMPRESIONE DEL TESTO

OBIETTIVO

Valutare la capacità dello studente di leggere un testo e comprenderlo.

MATERIALE

Breve testo, con una serie di domande alla fine.

PROCEDIMENTO

Lo studente leggerà ad alta voce un testo. Si chiederà allo studente quindi di rispondere alle domande inerenti al testo.

ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO

Punti 1:	non legge o lo fa in modo incomprensibile per l'insegnante / valutatore, è in grado di rispondere a meno di due domande.
Punti 2:	legge la sillaba o abbina le parole, è in grado di rispondere a due o tre domande.
Punti 3:	legge, ma senza capire il contenuto, è in grado di rispondere da quattro a sei domande.
Punti 4:	legge e comprende il contenuto a livello generale ed è in grado di rispondere da sette a otto domande.
Punti 5:	legge il testo e la comprensione è buona, è in grado di rispondere a più di 8 domande.

SCRITTURA

OBIETTIVO

Valutare la capacità dello studente di esprimersi attraverso la scrittura.

MATERIALE

Un foglio di carta, una penna

PROCEDIMENTO

Lo studente deve scrivere di un determinato argomento utilizzando un minimo di 100 parole.

ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO

Punti 1:	non scrive, solo scarabocchi.
Punti 2:	è in grado di copiare parole da un testo e scrivere una sola parola, come il proprio nome.
Punti 3:	è in grado di scrivere lentamente frasi difficili da comprendere e con molti errori ortografici e grammaticali. Scrive sotto dettatura.
Punti 4:	scrive frasi con un significato, in modo funzionale, sebbene con errori grammaticali e / o ortografici.
Punti 5:	costruisce frasi semanticamente corrette e rispettando le regole grammaticali di base. La calligrafia e l'ortografia sono corrette.

NOTA

Se lo studente utilizza ausili tecnologici per la scrittura, essi verranno utilizzati al posto della carta e della penna.

COMPETENZE MATEMATICHE

OBIETTIVO

Valutare la capacità dello studente di comprendere e applicare le conoscenze matematiche.

MATERIALE

4 fogli (concetti di base, addizione e sottrazione, con il riporto e il prestito, moltiplicazioni e divisioni).

PROCEDIMENTO

L'insegnante / valutatore metterà il primo foglio davanti allo studente, se eseguito correttamente passerà al successivo. La difficoltà è crescente.

ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO

Punti 1:	non conosce le nozioni matematiche di base. Non possiede nessun tipo di conoscenza numerica.
Punti 2:	Comprende i concetti numerici di base: più / meno, poco / molto. Se risponde correttamente si passa al foglio successivo. In caso contrario, si assegnano 2 punti.
Punti 3:	Comprende e conosce come applicare le nozioni matematiche di base, l'addizione e la sottrazione con diversi livelli di difficoltà. Comprende i concetti numerici di base a livello astratto e il concetto di numero legato alla quantità di elementi (ad esempio: contare fino a 15 oggetti). Se risponde correttamente vai al foglio successivo. In caso contrario, si assegnano 3 punti.
Punti 4:	Esegue semplici operazioni matematiche: addizione / sottrazione, con riporto e prestito. Se risponde correttamente vai al foglio successivo. In caso contrario, si assegnano 4 punti.
Punti 5:	esegue complesse operazioni matematiche: moltiplica / divide ed è in grado di eseguire operazioni per risolvere un problema. Se è in grado di eseguire correttamente due o tre operazioni, si assegnano 5 punti.

VISTA

OBIETTIVO

Valutare la capacità dello studente di vedere ciò che gli viene richiesto.

PROCEDIMENTO

Lo studente viene osservato nello svolgimento dei test successivi e precedenti e sarà valutato come segue:

ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO

Punti 1:	cecità totale.
Punti 2:	vista gravemente ridotta in almeno un occhio. Vista gravemente ridotta o grandi restrizioni del campo visivo, della vista da vicino e/o da lontano.
Punti 3:	limitazioni visive nella percezione di piccoli dettagli e oggetti e / o nel campo visivo e nella vista da vicino e da lontano. Soffre di carenze visive che non possono essere completamente corrette con le lenti, ma non limitano l'autonomia personale.
Punti 4:	ha carenze visive che possono essere corrette con le lenti. Limitazioni del campo visivo, ipovisione o limitazione della visione da vicino, che possono essere corrette mediante le lenti.
Punti 5:	non è ipovedente. Non richiede occhiali. Nessun limite della vista che possa compromettere le attività didattiche.

UDITO

OBIETTIVO

Valutare la capacità dello studente di ascoltare ciò che gli viene richiesto.

PROCEDIMENTO

Lo studente viene osservato nello svolgimento dei test successivi e precedenti e sarà valutato come segue:

ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO

Punti 1:	sordità totale. La persona non deve essere esposta ad ambienti rumorosi.
Punti 2:	l'udito è fortemente ridotto nonostante l'uso di dispositivi acustici. Udito ridotto anche con l'apparecchio acustico. La persona non deve essere esposta ad ambienti rumorosi.
Punti 3:	udito limitato. Richiede dispositivi acustici. Riesce a udire solo le voci alte. Può indossare un apparecchio acustico. La persona non deve essere esposta ad ambienti rumorosi.
Punti 4:	udito limitato in presenza di stimoli sonori a volume medio o basso o in ambienti acusticamente contaminati. Limiti dell'udito corretti dagli apparecchi acustici. In ambienti silenziosi, può conversare con una certa facilità. La persona non deve essere esposta ad ambienti rumorosi.
Punti 5:	non ha problemi di udito.

AMBIENTE TERMICO

OBIETTIVO

Valutare la capacità dello studente di adattarsi a determinate temperature.

MATERIALE

Termometro

PROCEDIMENTO

Allo studente verrà chiesto, variando la temperatura dell'aula nella quale si trova, il suo stato di benessere all'interno di essa. Va notato che la temperatura può variare tra 17 ° C e 27 ° C.

ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO

Punti 1:	la persona ha un'intolleranza totale ai cambiamenti di temperatura, nonché una maggiore sensibilità alle temperature estreme.
Punti 2:	ha una tolleranza minima alle variazioni di temperatura e/o a temperature molto alte o molto basse.
Punti 3:	tollera moderatamente le variazioni di temperatura, così come le situazioni termiche di non-benessere.
Punti 4:	presenta una certa diminuzione della tolleranza verso i fattori che caratterizzano l'ambiente termico.
Punti 5:	la persona tollera i diversi fattori che caratterizzano l'ambiente termico.

AMBIENTE SONORO

OBIETTIVO

Valutare la tolleranza fisica che lo studente presenta verso gli aspetti legati al rumore, sia in riferimento all'intensità sia alla frequenza.

MATERIALE

Elemento che genera suoni di diversi livelli di decibel.

PROCEDIMENTO

Verrà chiesto allo studente, variando i decibel, il suo stato di benessere. Si deve tener conto del fatto che i decibel adeguati all'interno di un'aula devono raggiungere un massimo di 35 dB.

ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO

Punti 1:	ha un'intolleranza totale agli alti livelli di rumore, sebbene questi siano rari.
Punti 2:	ha una tolleranza minima a un livello di rumore elevato o a suoni costanti.
Punti 3:	tollera moderatamente un ambiente con rumori ad alta intensità.
Punti 4:	tolleranza quasi totale verso i suoni presenti in aula.
Punti 5:	nessun limite all'esposizione al rumore.

CONDIZIONI DI ILLUMINAZIONE

OBIETTIVO

valutare la capacità dello studente di rispondere a determinate condizioni di illuminazione.

MATERIALE

luci di diversa intensità o materiale che consentano di illuminare l'aula in modo diverso (tende, regolatore di luce, etc.).

PROCEDIMENTO

Verrà chiesto allo studente, variando la luminosità della classe, il suo stato di benessere all'interno di essa.

L'attività che avrà luogo nell'aula deve essere presa in considerazione.

ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO

Punti 1:	ha una carenza visiva che porta a una totale intolleranza a condizioni di luce scarsa o eccessiva.
Punti 2:	ha una tolleranza molto ridotta a condizioni di illuminazione non confortevole.
Punti 3:	tollera moderatamente condizioni di illuminazione non confortevole.
Punti 4:	una lieve diminuzione della tolleranza verso condizioni di illuminazione non-confortevole.
Punti 5:	la persona tollera bene i diversi fattori che costituiscono l'ambiente di illuminazione.

IGIENE AMBIENTALE

OBIETTIVO

Valutare la tolleranza dello studente agli stimoli presentati in precedenza.

PROCEDIMENTO

Una volta esposto ai diversi stimoli (condizioni di luce, termiche e sonore) verrà stabilita la tolleranza all'igiene ambientale.

ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO

Punti 1:	la persona ha un'intolleranza totale ai fattori di igiene.
Punti 2:	presenta una tolleranza minima ai diversi fattori di igiene.
Punti 3:	tollera moderatamente diversi fattori di igiene.
Punti 4:	mostra una certa diminuzione della tolleranza ai diversi fattori che compongono l'igiene ambientale.
Punti 5:	tollera i diversi fattori che caratterizzano l'igiene ambientale.

SPOSTAMENTI / MOBILITÀ

OBIETTIVO

Valutare il grado di sviluppo della persona all'interno della comunità e del contesto scolastico.

PROCEDIMENTO

Lo studente deve eseguire semplici movimenti, dentro e fuori l'aula.

ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO

Punti 1:	è accompagnato da altre persone per qualsiasi tipo di spostamento.
Punti 2:	viaggia verso ambienti vicini e prende il solito trasporto, sempre con la supervisione di altre persone. Per qualsiasi altro tipo di viaggio è accompagnato da altre persone.
Punti 3:	viaggia verso ambienti vicini e utilizza da solo i mezzi di trasporto di cui usufruisce regolarmente. Quando si sposta in luoghi non familiari, è accompagnato da altre persone. Conosce gli spazi comuni della classe ed è autonomo negli spostamenti da casa a scuola.
Punti 4:	viaggia verso ambienti vicini e utilizza da solo mezzi di trasporto di cui usufruisce regolarmente. Quando si sposta in luoghi non familiari altre persone supervisionano i suoi spostamenti. È autonomo negli spostamenti negli ambienti che conosce. Avrebbe difficoltà a gestire situazioni impreviste.
Punti 5:	si muove autonomamente e prende da solo tutti i tipi di trasporto senza la necessità di essere accompagnato sia verso i luoghi in cui va di solito sia verso i luoghi in cui si reca per la prima volta. È autonomo in tutti i suoi spostamenti. È in grado di andare ovunque, anche in luoghi dove si reca per la prima volta. Risolve qualsiasi situazione imprevista.

NOTA

È possibile variare la compilazione in spazi brevi e noti e in lunghi spostamenti. È importante chiedere ai genitori come vengono effettuati gli spostamenti quotidiani.

ABILITÀ GROSSO-MOTORIA : ARTI INFERIORI

OBIETTIVO

La capacità del soggetto di muoversi ed eseguire movimenti con gli arti inferiori.

MATERIALE

Nessuno.

PROCEDIMENTO

Lo studente è invitato a eseguire una serie di movimenti che variano dal più semplice al più complesso. Si valuterà l'uso delle protesi per lo spostamento.

ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO

Punti 1:	dipende da altre persone o dall'uso di una sedia a rotelle per spostarsi. In questo caso, se il supporto per lo spostamento può essere sostituito da una protesi, attribuiamo 2 punti, se lo il supporto per lo spostamento è essenziale, segheremo 1 punto
Punti 2:	presenta limitazioni che ne ostacolano la mobilità. Richiede apparecchiatura protesica o altri elementi di supporto per muoversi, come le stampelle, etc. Attribuiamo un punteggio di 2 anche se è in grado di eseguire alcuni movimenti senza l'aiuto di protesi.
Punti 3:	ha dei limiti che ne ostacolano leggermente la mobilità. Non richiede, tuttavia, apparecchiatura protesica.
Punti 4:	presenta limiti molto lievi o di altro tipo che riguardano solo determinati movimenti molto specifici. Ad esempio, una leggera flessione o lievi limitazioni per articolare il piede.
Punti 5:	la mobilità degli arti inferiori non presenta alcun problema. Non presenta alcun tipo di limitazione nel movimento.

ABILITÀ GROSSO-MOTORIA: ARTI SUPERIORI

OBIETTIVO

Valutare la capacità del soggetto di eseguire movimenti con gli arti superiori.

MATERIALE

Materiale di presa e impugnatura (palla, gomma, bicchiere di plastica, ecc.).

PROCEDIMENTO

Allo studente viene chiesto di svolgere una serie di compiti di base come: lanciare una palla, raccogliere un bicchiere, allungare una gomma, ecc.

ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO

Punti 1:	manca degli arti superiori o è paralizzato.
Punti 2:	manca di un arto superiore o è paralizzato o molto limitato nei suoi movimenti.
Punti 3:	presenta limitazioni che ostacolano la mobilità degli arti superiori. Se può eseguire parte del movimento, anche se non totalmente, segneremo 3 punti, se non è in grado di iniziare il movimento, segneremo 2 punti.
Punti 4:	presenta limiti molto lievi o di altro tipo che riguardano solo determinati movimenti molto specifici. Ad esempio, una leggera limitazione per estendere completamente il braccio sinistro.
Punti 5:	la mobilità degli arti superiori non presenta alcun problema.

ABILITÀ GROSSO-MOTORIA : ALTRE PARTI DEL CORPO

OBIETTIVO

Valutare la capacità dello studente di eseguire movimenti con altre parti del corpo: fianchi, schiena, ecc.

MATERIALE

Anelli e coni.

PROCEDIMENTO

Lo studente è invitato a svolgere una serie di esercizi di base, in cui dovrà superare alcuni coni o saltare dentro alcuni anelli o eseguire esercizi utilizzando entrambi i materiali. Aumenteremo la difficoltà e l'intensità in base al superamento dei test.

ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO

Punti 1:	non può svolgere alcuna attività che implichi l'esecuzione di un'attività fisica, non importa quanto leggera possa essere, non può rimanere nella stessa posizione per un lungo periodo di tempo.
Punti 2:	presenta limitazioni che rendono difficile eseguire esercizi.
Punti 3:	presenta limitazioni che possono rendere difficile eseguire esercizi fisici. Se non è in grado di eseguire gli esercizi senza aiuto, attribuiamo 2 punti, se è in grado di eseguire da solo gli esercizi, anche se impiega più tempo e non sono completamente corretti, segniamo 3 punti.
Punti 4:	presenta limiti molto lievi che non influiscono sull'esecuzione della maggior parte dei compiti.
Punti 5:	non presenta alcun tipo di limitazione nell'utilizzo di altre parti del corpo.

MOTRICITÀ FINE E COORDINAZIONE MANIPOLATIVA

OBIETTIVO

Valutare la capacità del soggetto di eseguire movimenti di precisione con le mani.

MATERIALE

Carta, matita, gomma, matite colorate, ecc.

PROCEDIMENTO

Lo studente deve eseguire una serie di compiti di base come scrivere il suo nome, colorare una serie di disegni, ecc.

ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO

Punti 1:	lo studente è privo delle mani o soffre di paralisi. Non riesce a svolgere attività che richiedono precisione.
Punti 2:	lo studente mostra gravi limitazioni ad eseguire compiti precisi con le mani. Problemi di controllo dei movimenti. Esegue attività a basso livello di difficoltà, che richiedono movimenti semplici e sforzo per eseguirli.
Punti 3:	lo studente mostra alcune limitazioni nell' eseguire compiti precisi con le mani. In grado di svolgere compiti di media difficoltà che richiedono la padronanza delle abilità manipolative di base, anche se per altri compiti ha bisogno di maggior esercizio.
Punti 4:	lo studente ha un'alta capacità di fare movimenti precisi e veloci con le mani. In grado di svolgere compiti ad alta difficoltà. Esegue agevolmente movimenti di precisione su compiti specifici. Impiega del tempo per controllarli.
Punti 5:	lo studente ha una capacità molto elevata di eseguire movimenti rapidi e precisi con le mani. Grande precisione dei movimenti in compiti molto difficili. Persona con grande destrezza manuale.

ASSERTIVITÀ

OBIETTIVO

Valutare la capacità dello studente di esprimere i propri desideri, sentimenti e interessi.

PROCEDIMENTO

Per la valutazione si prende in considerazione l'ascolto attivo e il modo in cui interagisce con gli altri attraverso il linguaggio. L'insegnante/valutatore deve prestare attenzione al modo in cui lo studente interagisce, ascolta attivamente ed empatizza con i suoi interlocutori; esprime i propri desideri, opinioni, sentimenti e interessi; richiede informazioni e aiuto.

ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO

Punti 1:	lo studente non presenta comportamenti assertivi durante la conversazione.
Punti 2:	solo eccezionalmente mostra un comportamento assertivo.
Punti 3:	lo studente presenta comportamenti assertivi solo in alcuni momenti della conversazione.
Punti 4:	lo studente presenta alcuni comportamenti assertivi durante la maggior parte del tempo della conversazione, oppure li presenta in determinate fasi.
Punti 5:	lo studente presenta numerosi comportamenti assertivi durante l'intera durata della conversazione.

RELAZIONI CON IL CONTESTO, APATIA E TRISTEZZA E ISOLAMENTO

OBIETTIVO

Valutare la capacità dello studente di relazionarsi con gli altri e mostrare loro il suo stato emotivo.

PROCEDIMENTO

Viene stabilita una conversazione con lo studente con domande tipiche: chi sono i suoi amici, quali attività fa nel cortile e con chi le farà, con chi si siederà in classe o con chi svolgerebbe un compito.

ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO

Punti 1:	le relazioni con pari e insegnanti sono pessime. Ha uno stato generale di tristezza e apatia.
Punti 2:	interagisce raramente con i suoi coetanei, lo fa solo quando la situazione lo richiede. Occasionalmente, può accadere che eviti di interagire con gli altri o che causi piccole discussioni. Il più delle volte presenta uno stato di tristezza e apatia.
Punti 3:	le relazioni con pari e insegnanti sono corrette. Non avvia interazioni sociali, ma non le impedisce neanche. A volte presenta uno stato di tristezza e apatia.
Punti 4:	mantiene buoni rapporti con pari e insegnanti. Il suo stato emotivo, in generale, è felice e ottimista.
Punti 5:	Mantiene ottime relazioni con i pari e gli insegnanti. Il suo stato emotivo è felice e ottimista.

NOTA

Possiamo valutare il livello di apatia e tristezza dello studente in classe e cercare di supportarlo, basandoci sulle seguenti informazioni: con chi è seduto, la disposizione della classe, l'interazione con gli altri, se è isolato o rimane in silenzio o è assente quando si deve eseguire un'attività.

CAPACITÀ DI ADATTAMENTO E AUTOCONTROLLO

OBIETTIVO

Valutare la capacità dello studente di regolare il proprio comportamento e adattarsi a situazioni diverse o nuove.

MATERIALE

Quelli necessari per svolgere le attività scolastiche.

PROCEDIMENTO

La capacità dello studente verrà valutata sulla base dell' adattamento al compito e al modo in cui reagisce alla frustrazione per non essere stato in grado di svolgerlo o di non essere riuscito ad adattarsi correttamente ad esso.

ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO

Punti 1:	il comportamento è inappropriato. Ha bisogno di un supporto continuo e presenta serie difficoltà nell'adattarsi a diverse situazioni.
Punti 2:	il comportamento è inappropriato. Mostra poca capacità di adattamento a nuove situazioni e richiede un supporto frequente.
Punti 3:	è capace di adattarsi a nuove situazioni ed è in grado di regolare il proprio comportamento. Occasionalmente potrebbe essere necessario un supporto.
Punti 4:	è in grado di controllare il suo comportamento e si adatta alle varie situazioni che si presentano. In pochissime occasioni ha bisogno di supporti.
Punti 5:	la persona è in grado di adattarsi, con totale autonomia, alle varie situazioni che si presentano, oltre a presentare un buon autocontrollo.

EMPATIA

OBIETTIVO

Valutare la capacità dello studente di mettersi al posto di altre persone e dimostrare al suo interlocutore di essere in grado di farlo.

PROCEDIMENTO

Si osservano gli atteggiamenti e le risposte dello studente a diverse situazioni scolastiche e/o attraverso conversazioni.

ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO

Punti 1:	raramente mostra un comportamento empatico.
Punti 2:	presenta numerosi comportamenti non empatici per la maggior parte del tempo (non ascolta attivamente, esprime giudizi o critiche di valore, non chiede se è compreso, non esprime che capisce il suo interlocutore, ecc.).
Punti 3:	mostra alcuni comportamenti non empatici, il più delle volte o durante determinate situazioni.
Punti 4:	lo studente mostra un comportamento empatico, anche se a volte non sembrerebbe.
Punti 5:	interagisce sempre empaticamente o la maggior parte delle volte.

NOTA

Possiamo valutare l'empatia attraverso: ascolto attivo; richiesta dei suoi interessi, opinioni, desideri ...; se si esprime con la parola "capisco"; se sintetizza ciò che ha capito e chiede all'interlocutore se ha capito correttamente; se non esprime giudizi o critiche di valore.

IRRITABILITÀ E CAMBI D'UMORE

OBIETTIVO

Valutare la capacità dello studente di tollerare la frustrazione, di non essere sempre vincente, e l'atteggiamento verso il fallimento.

PROCEDIMENTO

Si osservano gli atteggiamenti e le risposte dello studente verso: gli errori commessi, un'altra persona che considera migliore, l'insegnante che gli nega qualsiasi desiderio.

ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO

Punti 1:	presenta segni frequenti ed evidenti di irritabilità e sbalzi d'umore.
Punti 2:	presenta frequenti segni di irritabilità e sbalzi d'umore.
Punti 3:	a volte mostra segni di irritabilità e sbalzi d'umore.
Punti 4:	di solito non ci sono segni di irritabilità e sbalzi d'umore.
Punti 5:	ha un'adeguata stabilità emotiva.

SALUTE FISICA

OBIETTIVO

Valutare il funzionamento organico e fisico dello studente.

PROCEDIMENTO

Si osserva lo svolgimento di diversi compiti o attività scolastiche. Informazioni importanti fornite da genitori o / e tutori.

ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO

Punti 1:	lo studente presenta un grave stato di salute che può impedire lo svolgimento delle attività.
Punti 2:	la persona ha gravi limitazioni, dovute alla frequenza o all'intensità delle sue condizioni.
Punti 3:	presenta alcune limitazioni in condizioni occasionali o croniche che possono essere di intensità moderata o grave.
Punti 4:	presenta alcune limitazioni con qualche condizione e stabilità sintomatica.
Punti 5:	persona senza limitazione fisica nello svolgimento dell'attività.

SALUTE MENTALE

OBIETTIVO

Valutare lo stato di equilibrio tra lo studente e il suo ambiente sociale.

PROCEDIMENTO

L'esecuzione di diversi compiti o attività è osservata in contesti diversi. È importante tenere conto delle informazioni fornite dai genitori o / e dai tutori.

ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO

Punti 1:	lo studente presenta un disturbo mentale e gravi squilibri nel suo comportamento che gli impediscono di svolgere un'attività.
Punti 2:	lo studente ha gravi limitazioni dovute alla frequenza o all'intensità del suo comportamento.
Punti 3:	presenta alcune limitazioni e/o occasionali disadattamenti di intensità moderata o grave.
Punti 4:	presenta alcune limitazioni con poche conseguenze e i sintomi sono stabili.
Punti 5:	studente senza limitazioni nelle attività didattiche.

RESISTENZA E STANCHEZZA

OBIETTIVO

Valutare la capacità dello studente di mantenere lo sforzo fisico e la resistenza alla stanchezza.

PROCEDIMENTO

Viene osservata l'esecuzione di diversi compiti o attività, tenendo conto del numero di volte in cui si ferma, si distrae, etc.

ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO

Punti 1:	lo studente non è in grado di compiere sforzi fisici per un lungo periodo di tempo, mostra gravi segni di affaticamento.
Punti 2:	lo studente ha difficoltà a mantenere lo sforzo fisico per un lungo periodo di tempo, mostrando spesso segni di stanchezza.
Punti 3:	lo studente è in grado di mantenere lo sforzo fisico per un lungo periodo di tempo, sebbene, a volte, mostri segni di stanchezza.
Punti 4:	lo studente è in grado di mantenere lo sforzo fisico per un lungo periodo di tempo, di solito non mostra segni di stanchezza.
Punti 5:	lo studente è in grado di mantenere lo sforzo fisico per un lungo periodo di tempo.

AIUTO TECNICO

OBIETTIVO

Valutare la necessità di utilizzare strumenti di supporto per svolgere diverse attività.

PROCEDIMENTO

Osservare la prestazione del soggetto in diverse attività.

ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO

Punti 1:	ha grandi limitazioni anche con ausili tecnici.
Punti 2:	richiede diversi aiuti tecnici personalizzati e adattati alle diverse attività che svolge.
Punti 3:	presenta alcune limitazioni per lo svolgimento delle attività nonostante disponga di ausili tecnici o strumenti di supporto.
Punti 4:	ha bisogno di aiuti tecnici per svolgere le attività. Questi ausili gli consentono di svolgere il suo compito praticamente senza limitazioni.
Punti 5:	nessun adattamento è necessario per lo svolgimento delle attività.

PROCESSO DECISIONALE

OBIETTIVO

Valutare la capacità dello studente di prendere decisioni personali e nelle relazioni con gli altre persone.

PROCEDIMENTO

Avviare un dialogo con lo studente su questioni personali (cosa cambierebbe della sua stanza, vestiti che indossa, giochi, attività extracurricolari, ecc.) e su aspetti che coinvolgono altre persone (con chi e con cosa giocare, amici, etc.,) .

ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO

Punti 1:	non partecipa alle decisioni su situazioni che lo riguardano direttamente. Altre persone significative lo fanno per lui.
Punti 2:	anche se si consultano con lui, sono altri che generalmente prendono le decisioni che riguardano la sua vita. Se risponde a domande personali su se stesso, chiedendo sempre il permesso agli estranei, assegnare 2 punti. Se solo in alcune occasioni, assegnare 3 punti.
Punti 3:	a volte prende da solo le sue decisioni, consultandosi o meno con altre persone, tuttavia le decisioni più importanti per la sua vita sono prese da altre persone che sono significative per lui.
Punti 4:	non prende decisioni senza prima consultare altre persone significative.
Punti 5:	anche se a volte consulta altre persone che sono significative, generalmente è lui che prende le decisioni sulla sua vita.

RITMO DI LAVORO

OBIETTIVO

Valutare la capacità dello studente di adattarsi ai diversi ritmi di lavoro.

PROCEDIMENTO

Si osserva l'esecuzione di varie attività, con ritmi di lavoro diversi.

ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO

Punti 1:	lo studente non è in grado di mantenere i ritmi di lavoro richiesti dalla situazione/attività.
Punti 2:	lo studente è in grado di mantenere determinati ritmi di lavoro (generalmente lenti) per un periodo di tempo limitato. Mentre mostra molte difficoltà ad adattarsi ad altri ritmi di lavoro
Punti 3:	lo studente si adatta in modo appropriato a determinati ritmi di lavoro , generalmente lenti, per la maggior parte del tempo in cui l'attività viene eseguita. Come nel caso precedente, ha difficoltà ad adattarsi ad altri ritmi di lavoro durante l'intero tempo di esecuzione dell'attività.
Punti 4:	lo studente si adatta perfettamente ai diversi ritmi di lavoro, durante la maggior parte del tempo.
Punti 5:	lo studente si adatta perfettamente a tutti i tipi di ritmi di lavoro, siano essi costanti, variabili, veloci o lenti.

APPRENDIMENTO DI COMPITO E RISOLUZIONE DEI PROBLEMI

OBIETTIVO

Valuta la capacità dello studente di adattarsi alle difficoltà delle attività/compiti.

PROCEDIMENTO

Si osserva l'esecuzione delle varie attività o compiti, con differenti gradi di difficoltà.

ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO

Punti 1:	la persona ha bisogno di continui supporti per risolvere i problemi o le difficoltà. Grande difficoltà nell'assimilare qualsiasi compito, per quanto semplice possa essere.
Punti 2:	apprende compiti semplici, anche se molto lentamente. Quasi sempre richiede supporto quando si risolvono problemi o difficoltà.
Punti 3:	apprende le attività di media complessità. Occasionalmente, richiede supporto per risolvere problemi o difficoltà.
Punti 4:	presenta alcune difficoltà nell'acquisizione di compiti complessi. Risolve autonomamente la maggior parte dei problemi o delle difficoltà. Di tanto in tanto può aver bisogno di supporti.
Punti 5:	risolve autonomamente i problemi o le difficoltà che si presentano. Impara velocemente. Mostra la capacità di acquisire compiti complessi.

ORGANIZZAZIONE

OBIETTIVO

Valutare la capacità dello studente di pianificare e organizzare i materiali per facilitare il completamento delle attività.

MATERIALE

Fogli.

PROCEDIMENTO

Lo studente deve organizzare una serie di immagini che gli chiedono di svolgere un compito.

ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO

Punti 1:	non organizza o pianifica, anche quando l'insegnante glielo ricorda. Molto disordinato. In alternativa, può organizzare un'attività sulla base dei suoi criteri. Molto ossessivo.
Punti 2:	ha bisogno di aiuto per organizzare il suo lavoro.
Punti 3:	organizza il suo lavoro con qualche difficoltà.
Punti 4:	organizza il lavoro secondo un determinato criterio.
Punti 5:	organizza in modo efficace il suo lavoro e persino il lavoro di un gruppo.

INTERESSE

OBIETTIVO

Valutare il grado di soddisfazione e coinvolgimento mostrato dallo studente rispetto all'attività.

PROCEDIMENTO

Osservazione del grado di attenzione mostrato dallo studente durante il compito.

ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO

Punti 1:	in generale, non è interessato al lavoro, non mostra alcun interesse per nessuno dei compiti svolti in classe o a lui dedicati.
Punti 2:	se incoraggiato, lavora regolarmente, ma senza preoccuparsi del completamento delle attività.
Punti 3:	occasionalmente la persona ha bisogno di rinforzi per mantenere l'interesse sul proprio lavoro.
Punti 4:	in generale, è interessato sia al suo lavoro che all'apprendimento di altri compiti, cercando di completarlo, scoprendo come migliorarlo, etc.
Punti 5:	grande interesse per tutto ciò che riguarda il compito e / o le attività che svolge e cerca sempre di migliorare la sua prestazione. È sempre interessato all'apprendimento.

Referenze:

Alonso, M. L. (2003). *Atención educativa a las personas con parálisis cerebral y discapacidades afines: cuadernos de parálisis cerebral*. Confederación Aspace.

American Psychiatric Association. (2013). *Diagnostic and Statistical Manual of Mental Disorders*. Fifth Edition. Washington, DC.

American Psychiatric Association. (2014). *DSM-5: Manual diagnóstico y estadístico de los trastornos mentales*. Editorial Médica Panamericana.

Badiola, V et Alt. (2014). *Método de Perfiles LantegiBatua de adecuación de la tarea a la persona*. LantegiBatua.

Martínez, M; Casas, M; Domingo, A. (2004). *Instrumentos de Evaluación y Registro para procesos de inserción laboral de personas con discapacidad intelectual*. FEAPS Madrid.

EURODDIP-e partners:

